BLIOTEC CIVIC

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi. Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 12 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5184

a ripresa dei traffici con la Francia

Una serie di accordi firmati dal Ministro Ciano e dall'Ambasciatore De Chambrun

ROMA, 11

ggi il Ministro degli Esteri te Galeazzo Ciano è l'Am ciatore di Francia conte De mbrun hanno firmato alcu ccordi diretti a regolare la esa dei traffici commercia a i due Stati e i pagamenti tivi. (Stefani)

norme concordate

ROMA, 11

li accordi testè conclusi tra alia e la Francia prevedono ciascuno dei due Paesi am tterà, in via autonoma e nella ura del massimo possibile, importazioni di merci dell'al Paese, tenendo conto delle renti abituali degli scambi. tanto il mercato francese si pre alle nostre esportazioni.

Le concessioni di esportazione

rattandosi di prodotti per i li era stabilito che la gestio dei contingenti d'importa ne in Francia era affidata al alia, le ditte interessate di ortare verso il mercato fran dovranno rivolgere le rela domande all'Istituto per il mercio estero, tramite le petenti organizzazioni di ca ria.

elativamente agli altri pro soggetti a misure di con entamento in Francia e per rmali, per i quali l'ammini zione dei contingenti veniva parte francese, dovranno es gli importatori francesi in ssati a prendere immediato tatto con quelle competenti rità per ottenere il rilascio relative licenze.

Per quanto si riferisce all'e rtazione dei vini italiani ver il mercato francese, è rista lito all'importazione in Fran il trattamento doganale più otto, che aveva cessato di es in vigore il 30 settembre 5. Al tempo stesso il mercato si riapre alle importa francesi. In quanto si trat prodotti soggetti al regime licenza d'importazione, per l'inoltro delle do le disposizioni generali ate. Gli importatori inte dovranno pertanto pre come di consueto le do alle competenti organiz di categoria.

Le domande dovranno essere esentate nel più breve tempo sibile, trattandosi di procede rilascio delle licenze nel estre in corso con validità al trenta settembre p. v.

merci soggette al regime la bolletta saranno ammesse portazione secondo una centuale che sarà comunica alla regie dogane. Per quel concerne l'importazione di e di liquori dalla Francia, stabilito il trattamento doga più ridotto, che aveva ces di essere in vigore il 30 set bre 1935.

I pagamenti

pagamenti relativi ai nuovi mbi commerciali per merci portate in ciascuno dei due esi dopo il 14 luglio 1936 sono ciplinati nel modo seguente: pagamento delle merci italia importate in Francia dopo il luglio 1936 sarà effettuato da importatori francesi median versamento del controvalore franchi all'Ufficio di compen ione della Camera di Com io di Parigi. Se le fatture stilate in lire, la conver e in franchi avrà luogo, in provvisoria, a un cambio sarà stabilito di comune ac con l'Istituto nazionale con l'estero e la Banca onale francese del commer estero. Se le fatture sono ate in una valuta diversa la lira e dal franco francese, conversione in franchi avrà o in via provvisoria in base cambio (chèque) quotato per valuta rispettiva alla borsa arigi il giorno precedente a o di versamento.

pagamento delle merci fran importate in Italia sarà uato dagli importatori ita mediante versamento del rovalore in lire all'Istituto onale per i cambi con l'este se le fatture sono stilate in chi, la conversione in lire effettuata, in via provviso cambio che sarà stabilito comune accordo fra l'Istituto onale per i cambi con l'este la Banca nazionale francese commercio estero. Se le re sono stilate in una va diversa dalla lira e dal francese la conversione verrà effettuata in via visoria sulla base del cam (chèque) della rispettiva va quotato alla borsa di Ro giorno precedente a quello del versamento. Tanto per quel che concerne il pagamento delle importazioni italiane in Francia, quanto per quel che si riferisce al pagamento delle importazioni francesi in Italia, è stabilito che i cambi di cui sopra hanno carattere provvisorio, il debitore non essendo liberato dal suo debito se non quando il creditore avrà ricevuto l'importo integrale del suo credito. Tutti i pagamenti saranno effettuati ai creditori in Italia in lire, in Francia in franchi, nel limite delle disponibilità esistenti nei conti rispettivi e secondo l'ordine cronologico dei versamenti.

Per il saldo di vecchie pendenze

Inoltre gli accordi testè stipulati prevedono la liquidazione dei crediti commerciali arretrati francesi in Italia e italiani in Francia sulla base e nel limite della compensazione.

Per assicurare la graduale liquidazione del saldo dei crediti commerciali francesi arretrati in Italia, è stato stabilito che il 10 per cento dei versamenti da effettuarsi dagli importatori francesi in pagamento delle merci importate dall'Italia dopo il 14 luglio 1936 sarà devoluto alla liquidazione di tali crediti.

Alto elogio di S. E. Cavagnari agli equipaggi dei sommergibili «Ruggero Settimo» e «Settembrini»

ROMA, 11

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: I sommergibili «Ruggero Settimo» e «Luigi Settembrini» rientrano in Patria, dopo una permanenza di circa un anno nelle acque del Mar Rosso. In questo non breve periodo, malgrado i disagi di un clima particolarmente avverso al servizio delle unità subacquee, essi hanno sempre e validamente contribuito alla vigile attività di presidio che le nostre navi hanno esercitato nelle acque dell'Impero. Rivolgo ai comandanti, ufficiali ed equipaggi un vivo elogio. Cavagnari».

Reparti della “Trento„ entusiasticamente accolti a Genova

GENOVA, 11

Sono arrivati oggi, a bordo dei piroscafi «Umbria» e «Sicilia», i componenti del 4.o scaglione della Divisione motorizzata «Trento», proveniente dalla Cirenaica. Sulla banchina di attracco vi erano le Associazioni combattentistiche e i rappresentanti dei Gruppi rionali fascisti.

Calorosissima ed entusiastica è stata ancora una volta la manifestazione del popolo genovese ai reduci. Prestava servizio d'onore una compagnia dell'autoreparto schierata in armi. Erano presenti anche tutte le autorità militari, politiche e amministrative e fortemente rappresentati tutti i Gruppi rionali. Vi era inoltre una gran massa di popolo festante, che ha tributato ai prodi figli della nuova Italia una entusiastica manifestazione di riconoscenza ricoprendoli di fiori. Uscito dalla stazione, lo scaglione ha sfilato per corso Umberto tra due fitte ali di popolo acclamante.

Nella serata le truppe sono ripartite con treni speciali per le rispettive destinazioni.

La riconoscenza del Duca di Bergamo alle autorità e al popolo di Chieti

CHIETI, 11

Stamane ha fatto ritorno a Chieti la 24.a Sezione sussistenza della Divisione «Gran Sasso», reduce dall'A. O. I. Ricevuta alla stazione ferroviaria dagli ufficiali del Corpo, la Sezione è stata accolta al largo Carisino dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità civili e militari. Numerosa folla ha salutato affettuosamente i reduci che hanno sfilato per le vie cittadine preceduti dalla fiamma della Sezione.

Il Duca di Bergamo ha inviato il seguente telegramma al Prefetto di Chieti: «E' con cuore riconoscente e commosso che ringrazio V. E. e la prego di esprimere a tutte le organizzazioni chietine del Regime i sensi del mio grato animo e della mia vivissima simpatia per le calde manifestazioni di affetto date a me, agli ufficiali e alle truppe della «Gran Sasso».

Al Segretario federale il Duca ha così telegrafato: «Le manifestazioni di entusiasmo patriottico delle granitiche forze fasciste di Chieti mi hanno commosso. La prego accogliere ed esprimere alle sue balde CC. NN. i sensi della mia riconoscente simpatia e gratitudine per la magnifica daga e vivissimi ringraziamenti».

Al Podestà è pervenuto dal Duca il seguente telegramma: «Sono rimasto molto commosso delle dimostrazioni di affetto che la buona, gentile e forte cittadinanza chietina ha fatto a me e alle truppe della «Gran Sasso», ritornate dall'Etiopia. Accolga Lei, sig. Podestà, ed esprima a tutti la mia vivissima simpatia e il ringraziamento di cuore. Le giornate chietine rimarranno fortemente scolpite nell'animo mio».

Al Preside della Provincia S. A. R. ha così telegrafato: «Accolga V. S. ed esprima alla Provincia tutta di Chieti i sensi del mio animo vivamente grato e ringraziamenti di cuore per le manifestazioni entusiastiche e commoventi con cui hanno ricevuto le truppe e me. Cordiali saluti».

Trionfali accoglienze di Aquila al 3.o Battaglione del 13.o

AGQUILA, 11

Stamane è giunto il 3.o Battaglione del 13.o Fanteria. Le autorità, la cittadinanza, le organizzazioni fasciste e combattentistiche gli hanno tributato vive manifestazioni di affetto e gratitudine, coprendo i soldati di fiori e di manifesti patriottici inneggianti al Re Imperatore, al Duce e all'Esercito.

Il Duca di Bergamo ha inviato al Podestà il seguente telegramma: «La forte città dell'Aquila, che ho riveduto con vero piacere, mi ha vivamente commosso con la magnifica dimostrazione di ieri. A lei e a tutti i cari aquilani l'espressione del mio animo grato e vivissimi ringraziamenti. Affezionatissimo Adalberto di Savoia Genova».

L'opera di pacificazione si estende nell'A. O. I.

ADDIS ABEBA, 11

Tutti i capi della zona di Garamulata si sono sottomessi interamente sotto il nostro controllo.

Nella zona di Cercer si sono presentati alle nostre autorità il grasmac Asfau e i cagnasmuc Ailè Malogia, Chebbede Gedid e Ligg Chebbede Bune, accompagnati dai rispettivi armati.

In Asbi Tafari è stato istituito un ambulatorio medico, al quale la popolazione della zona, che attende tranquillamente ai lavori agricoli, accorre numerosa.

Una frase disgraziata che non cambia la realtà

ROMA, 11

La Tribuna, dopo aver ricordato che è solo di pochi giorni fa l'ultima ondata, in ordine di tempo, delle menzogne straniere sulla nostra situazione in Etiopia, scrive che è di oggi una sorprendente dichiarazione del signor Vienot, Sottosegretario francese agli Esteri, il quale ha voluto rilevare come la posizione delle Potenze di fronte all'Impero italiano sia analoga a quella delle autorità di Tangeri nei loro rapporti con il Generale Franco: il riconoscimento, cioè, di uno Stato di fatto e non di diritto. Inutile aggiungere, prosegue il giornale, che il paragone non calza affatto.

Possiamo tuttavia concedere tranquillamente libero sfogo a queste residue sterili manifestazioni le quali, per altro, ci dicono che è una realtà dura a digerire: tanto più che i fatti quotidianamente confermano la saldezza della conquista italiana. Non è più il caso di adoperare la parola sottomissioni, che ha un significato coercitivo: siamo già in pieno nella seconda fase. Il riconoscimento spontaneo, che spesso assume forme plebiscitarie, del nuovo ordine di cose; l'atto di omaggio reso dai mussulmani al Vicerè, il quale ha esaltato il tributo di sangue e di valore offerto alla vittoria dalle popolazioni islamiche della Somalia e della Libia, è uno degli aspetti di tale verità. L'Italia fascista, insomma, termina la Tribuna, che ha raccolto la preziosa esperienza dei pionieri, che ne ha esaltato il sacrificio e l'esempio, è in Africa con tutte le sue energie delle mani e dello spirito. E questo dovrebbe essere non solo monito, ma motivo di tranquillità per quanti stentano ancora, non solo a sottomettersi — qui la parola è appropriata — al fatto compiuto, ma a riconoscere con animo sgombro da preconcetti faziosi la imprescindibile e schietta collaborazione del nostro Paese ai problemi europei».

I “Figli d'Italia„ recheranno al Duce un messaggio di Roosevelt

WASHINGTON, 11

Il Presidente Roosevelt ha ricevuto questa sera alla Casa Bianca una delegazione dell'«Ordine dei Figli d'Italia», presieduta dal giudice Eugen Alessandroni della Pennsylvania e composta da Charles Poletti, capo dell'Ufficio legale del Governatore Nehmann dello Stato di New York, e di Stepehn F. Nyele, Consigliere supremo dello stesso Governatorato, ai quali Roosevelt ha consegnato un messaggio di simpatia degli Stati Uniti per l'Italia.

La delegazione, che rappresenta la più potente organizzazione americana della Confederazione, insieme a un gruppo di mille membri dell'Ordine, partirà il 20 corrente a bordo della motonave «Vulcania» in pellegrinaggio alla Patria d'origine per cementare i vincoli fra essa e gli Stati Uniti e per stimolare con un piano organico ben definito i rapporti soprattutto culturali fra le due Nazioni.

Il pellegrinaggio sarà ricevuto a Roma dal Capo del Governo fascista, al quale le delegazione anzidetta consegnerà il messaggio del Presidente Roosevelt ed esprimerà la solidarietà di tutto l'Ordine dei Figli d'Italia che conta diecine e diecine di migliaia di membri sparsi in tutti gli Stati della Confederazione. (United Press).

Omaggio di Palermo alla tomba di Francesco Crispi

PALERMO, 11

Nella ricorrenza del XXXV anniversario della morte di Francesco Crispi nel Pantheon di San Domenico è stata celebrata, alla presenza di tutte le autorità e gerarchie, una Messa in suffragio del grande statista siciliano. Rappresentanze e associazioni hanno reso omaggio alla cripta dove riposano le spoglie di Francesco Crispi.

Una corona di bronzo sotto la lapide a Palazzo Chigi

ROMA, 11

Nel pomeriggio a Palazzo Chigi, in occasione del 35.o anniversario della morte di Francesco Crispi, è stata apposta una corona di bronzo sotto la lapide che ricorda il grande statista. Hanno presenziato alla cerimonia S. E. il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, il Maresciallo De Bono, il Ministro delle Colonie, il Segretario del P. N. F., S. E. Bastianini con l'intervento di tutto il personale dell'Amministrazione degli Esteri.

Squadriglie aeree inglesi partite da Aden

ADEN, 11

La 12.a Squadriglia da bombardamento e la 48.a da caccia hanno lasciato Aden stamane per l'Inghilterra a bordo del piroscafo «Somerset Shier».

Gli aumenti salariali agli operai

e il perfezionamento dei contratti

Per gli addetti all'industria del freddo

ROMA, 11

Tra la Federazione Nazionale Fascista industrie acque gassate, birra, freddo e malto e la Federazione Nazionale Fascista dei lavoratori dell'alimentazione, presa in esame l'attuale situazione salariale dei dipendenti dall'industria delle acque gassate, birra, freddo e malto, si è convenuto quanto segue: a decorrere dal 15 agosto 1936 i minimi di stipendi e di salari riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonchè gli stipendi e i salari di fatto corrisposti ai lavoratori delle industrie acque gassate, birra, freddo e malto saranno maggiorati in misura: 1) del 9 per cento per l'industria bevande gassate; 2) dell'8 per cento per l'industria del freddo (fabbriche di ghiaccio e frigoriferi); 3) del 7 per cento per le industrie del malto, della birra e degli estratti di malto.

Per gli addetti alla concia

ROMA, 11

Nei giorni scorsi tra la Federazione Nazionale Fascista degli esercenti l'industria conciaria e la Federazione Nazionale Fascista dei lavoratori dell'industria chimica, si è convenuto che, a decorrere dal 16 agosto 1936 XIV ai minimi di salario contrattuale e alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai addetti all'industria della concia sarà apportato un aumento del 10 per cento.

Inoltre tutti i contratti collettivi attualmente disdetti si intendono richiamati in vigore fino al 28 febbraio 1937 XV. Infine per le aziende nelle quali si sia proceduto successivamente al primo maggio 1936 a sistemazioni contrattuali con conseguenti aumenti salariali, l'applicazione dell'aumento suindicato verrà fatta conteggiando gli aumenti precedentemente attuati. L'accordo interessa circa 20.000 operai.

Il contratto per gli addetti alle case di vendita e spedizione

ROMA, 11

Alcuni punti del nuovo contratto di lavoro stipulato dalla Federazione fascista dei lavoratori addetti alle case di deposito, vendita e spedizione, concernenti i dipendenti da aziende commerciali di ferro e metalli, meritano di essere segnalati per la notevole importanza che assumono e per la chiarezza con cui le organizzazioni sindacali hanno voluto stabilire alcune importanti clausole per eliminare talune controversie che per il passato troppo spesso erano affiorate nella risoluzione di molti rapporti di lavoro.

La classifica del personale è stata stabilita in maniera minuziosa e precisa, così come si sono stabilite le norme che regolano l'apprendistato. Anzi il contratto fissa quali sono le mansioni per cui è ammesso l'apprendistato e regola contemporaneamente il numero degli apprendisti, l'età e il tempo massimo in cui i lavoratori possono conservare la qualifica di apprendisti per poi passare nella categoria superiore. Sulle maggiorazioni che dovranno essere corrisposte sulla paga base oraria computata in 200 ore mensili, per il lavoro straordinario, diurno, notturno e festivo, fermo restando il diritto del lavoratore al riposo settimanale, le organizzazioni hanno stabilito determinate percentuali.

Un altro punto importante è quello che si riferisce al deposito delle cauzioni che dovranno essere costituite in titoli dello Stato e i cui interessi o eventuali premi restano a beneficio esclusivo del lavoratore. Il caso in cui il lavoratore abbia raggiunto i 55, 60 o 65 anni di età e i 25 di anzianità di lavoro e intende dimettersi, è stato regolamentato nel senso che il lavoratore conserva il diritto a una parte delle indennità di preavviso e di licenziamento. Le organizzazioni sindacali hanno inoltre preso l'impegno di costituire per le categorie tutelate da questo contratto di lavoro entro il 31 dicembre dell'anno in corso una Cassa di previdenza.

Le categorie interessate erano quasi tutte sprovviste di contratto di lavoro con esclusione dei dipendenti da aziende commerciali, di macchine da cucina e di apparecchi elettro-domestici, che erano tutelati dal contratto dell'abbigliamento e che ora rientrano nella disciplina del nuovo contratto. Per questi ultimi però rimangono in vigore fino alla data di stipulazione dei nuovi contratti integrativi i minimi salariali stabiliti nei contratti integrativi dell'abbigliamento, come rimangono in vigore sino a tale data i minimi salariali stabiliti nei contratti salariali attualmente in vigore.

Il Duce distribuisce 400 mila lire dell'Istituto cotoniero italiano

ROMA, 11

Il Duce ha ricevuto dal presidente dell'Istituto cotoniero italiano la somma di lire 400.000, quale offerta dell'Istituto medesimo per solennizzare la fondazione dell'Impero.

Il Duce ha ripartito la somma nel modo seguente: 200.000 lire per il risanamento delle adiacenze dell'arco di Augusto in Rimini; 50.000 lire all'Istituto agricolo coloniale italiano di Firenze; lire 30.000 al Dopolavoro dell'Istituto cotoniero di Milano e lire 30.000 a ciascuno degli E. O. A. di Ancona, Pesaro, Udine e Venezia.

Il Principe Umberto ha lasciato Salisburgo

SALISBURGO, 11

S. A. R. il Principe di Piemonte ha lasciato nel pomeriggio, dopo una permanenza di tre giorni, la città di Salisburgo. All'albergo ove ha preso alloggio si sono recati a ossequiarlo il Cancelliere dott. Schuschnigg, il Segretario di Stato dott. Schmidt, il capitano provinciale, il Ministro d'Italia a Vienna sen. Salata, il Borgomastro di Salisburgo, il Comandante militare, molte altre personalità e numerosi italiani. Il Principe Umberto si è cordialmente accommiatato dal Cancelliere e dalle altre autorità. Alla partenza è stata improvvisata a S. A. R. una cordiale ovazione da parte delle autorità, degli italiani e di numerosa folla che si era raccolta dinanzi all'albergo. (Stefani).

Il caloroso saluto a S. E. Arlotta degli italiani dell'Argentina

BUENOS AIRES, 11

Oltre 10.000 italiani con bandiere, gagliardetti e musiche si sono recati al porto per salutare l'Ambasciatore Arlotta che ha lasciato l'Argentina a bordo del «Biancamano», dopo quattro anni di permanenza. Le donne fasciste di Buenos Aires, invece di mandare fiori, hanno inviato una somma in denaro alla consorte dell'Ambasciatore, che l'ha versata alle O. A.

Le trattative per il “non intervento„ in Spagna

Conclusione della prima fase

con l'adesione di massima delle Potenze

Cecità settaria

ROMA, 11

(a. g.) *Al punto in cui sono giunte le cose in Spagna ogni soluzione di compromesso, per quanto auspicata da certi elementi della Spagna stessa, non è più possibile. Troppo sangue è stato versato e non soltanto durante la lotta, troppe vendette, troppa ferocia ha inacerbito gli animi delle forze nazionali per pensare che esse possano deflettere dal loro proponimento di schiacciare per sempre il comunismo. Si combatte senza quartiere e nessuna soluzione è possibile all'infuori di quella del totale annientamento di una delle due parti.*

Speculazione dei rossi in Francia

Ognuna di esse cerca di guadagnare pedine al proprio gioco. I nazionalisti non stanno con le mani in mano; altrettanto fanno i rossi. Il gioco è serrato. L'Europa assiste, ma qualcuno non si è limitato a guardare: è intervenuto in nome di non si sa quali ideali, se ideale può essere quello di solidarizzare con gli esponenti di una bestiale ferocia che ha insanguinato tante contrade della Spagna. Gli anarchico-comunisti iberici godono le simpatie dei partiti di sinistra francesi e i comunisti della Terza Internazionale si sono schierati apertamente a favore del movimento rosso. I partiti democratici di Francia mal sopportano il freno loro imposto dagli uomini del Governo, i quali si trovano nella condizione di avere una visione panoramica degli avvenimenti e quindi delle incognite e dei pericoli ad essi inerenti. Le democrazie ricalcitrano e vorrebbero a ogni costo impegnarsi a fondo per sostenere gli anarchici di Madrid e i comunisti di Barcellona. Il loro furore è dettato dall'antifascismo, ma siccome esso non basterebbe a convincere le centinaia di migliaia di quei cittadini, tesserati e non tesserati, a cui il livore di parte non ha velato la vista e sconvolto il cervello, le pericolose democrazie francesi barano al gioco agitando spauracchi, uno dei quali — l'inesistente pericolo di vedere la Francia tagliata fuori dal suo imparo africano — sembra avere particolare efficacia. Badate — si dice — che, a parte ogni considerazione dottrinaria, il trionfo dell'insurrezione spagnola la renderebbe molto difficile, se non impossibile, in caso di bisogno, il trasferimento dell'esercito nero nella metropoli. Il buon borghese di Francia, anche se iscritto al partito socialista, il quale sa quanto scarso sia il rendimento delle classi di leva nel suo Paese e quanto necessario è l'apporto di quelle sul suolo di Francia, seppure inorridisce nel leggere le cronache delle atrocità rosse a Madrid e a Barcellona ed è ferito nel suo animo di essere civile alla vista delle spaventose documentazioni fotografiche sui supplizi ai quali sono stati sottoposti migliaia di religiosi, uomini anch'essi, non reagisce e lascia fare.

L'atteggiamento inglese

Le conseguenze di questo lasciar fare possiamo leggerle negli stessi giornali di Francia. Così a Parigi si spiega la condotta dei partiti di sinistra francesi nelle faccende spagnole. Essi confondono una solidarietà di partito e di regime, che non tutti sentono, con un apporto patriottico falsamente stimolato, ma ben calcolato, al quale molti sono sensibili. Questo per quanto riguarda la Francia.

Se volgiamo lo sguardo all'Inghilterra, sotto altre forme noi vediamo affiorare le stesse considerazioni, le stesse assurde preoccupazioni, con la differenza che non sono i partiti di sinistra, ma è lo stesso partito conservatore a esprimerle. Ritornano di moda in Inghilterra le preoccupazioni imperiali. La Spagna con la sua posizione geografica e con il possesso delle isole Baleari si trova sulla rotta delle Indie. Un governo di destra — si asserisce — che se la intendesse con l'Italia e con la Germania, costituirebbe un serio pericolo per l'Impero, che respira e vive proprio attraverso il Mediterraneo. La seconda preoccupazione sarebbe quella di vedere la Francia, amica e alleata dell'Inghilterra, accerchiata da tre Nazioni fasciste. Le conseguenze di simili ragionamenti, che nessun elemento di fatto autorizza, sono facili a dedursi, e non saremo noi a elencarle, proprio nel momento in cui ufficialmente, tanto in Francia quanto in Inghilterra, molto si parla di non intervento e di neutralità assoluta.

L'accerchiamento comunista

Per conto nostro ci limiteremo a osservare che al trionfo delle forze sane e patriottiche nella penisola iberica si preferisce quello del disordine, con tutte le incognite che esso comporta; che si teme un accerchiamento «fascista» artificiosamente ritenuto pericoloso, ma si chiudono gli occhi sul veramente serio accerchiamento comunista che la Terza Internazionale tenta di condurre a termine con tutte le sue forze in Europa. Seguire attentamente, per credere, gli avvenimenti di Francia e di Spagna, senza dimenticare quelli progettati proprio in questi giorni in Grecia, e stroncati sul nascere dal provvido intervento di Metaxas, e nel Belgio.

La doppiezza della politica francese

PARIGI, 11

Mentre affluiscono al Quai d'Orsay le risposte in linea di massima favorevoli alla formula di neutralità preparata dalla Francia per evitare che la Spagna divenga il centro del contrasto ideologico e politico che divide l'Europa in Fascismo e comunismo, le manifestazioni più significative della vita politica di questo Paese denunciano la doppiezza con la quale sono trattati i problemi internazionali.

Corsa al comunismo

E' stato detto e ripetuto da tutte le personalità che hanno la responsabilità del potere, che il Governo Blum non avrebbe condotto e seguito altra politica se non quella del fronte popolare. Tutti i postulati socialisti e comunisti contenuti negli accordi pre-elettorali intervenuti tra i partiti che hanno aderito al fronte popolare servono da binario all'azione del Governo. Su tale binario la partenza è stata piuttosto rapida ed ora l'accelerazione progressiva rende il Gabinetto Blum schiavo, non della volontà del macchinista, quanto di quella del fuochista che attizza il bracere e aumenta la pressione delle caldaie. Le manifestazioni collettive in serie servono appunto ad aumentare questa temperatura delle masse, che precedono nella corsa alla sovietizzazione del Paese, gli stessi dirigenti.

Nulla di sorprendente quindi se, mentre nelle anticamere del Ministero degli Esteri funzionari solerti sviluppano la dottrina diplomatica della Francia di oggi, affermando che la neutralità è un postulato inderogabile, sul foglio ufficiale del più importante partito che ha la responsabilità del Governo e la cui direzione si onora del nome di Leone Blum, si pubblicano scritti virulenti per sostenere a caratteri cubitali che «la neutralità è immorale».

Blum contro Blum

L'articolo divaga sulla terminologia corrente del linguaggio diplomatico per giungere alla conclusione che «nè il popolo francese, nè la classe operaia francese possono restare neutri sul dramma attuale». Sono queste le parole pronunciate da Jouhau, segretario generale della Confederazione del lavoro, a nome di tre milioni e mezzo di lavoratori, nella riunione all'aperto organizzata domenica scorsa nel parco di Saint Cloud per propagandare la pace al grido di: «Aeroplani e cannoni per la Spagna». Quatunque la stampa di grande tiratura, i cui interessi cominciano ormai ad essere legati alle sorti dell'attuale Governo, come avviene sempre nei Paesi detti democratici, resti nell'aspettativa e non osi denunciare le evidenti contraddizioni e i rischi di una duplicità di azione tra il Governo e i partiti chiamati a sostenere l'opera, l'Intransigeant, in termini corretti trova che dopo le dichiarazioni ufficiali del Consiglio dei Ministri, l'atteggiamento dei giornali di sinistra è inconcepibile.

«In verità — scrive l'Intransigeant — il Governo fa il suo dovere elementare cercando di eliminare ogni rischio di guerra. E' singolare che siano precisamente i suoi più ardenti partigiani che lo spingano ad abbandonare l'atteggiamento da lui assunto. Se si avesse voglia di dire al mondo: «Blum propone di proclamare la neutralità, ma personalmente la trova deplorevole», non si troverebbe mezzo più adatto. E si fornisce un argomento considerevole alla stampa tedesca che ogni mattina ci accusa d'ipocrisia».

Un pericolo inesistente

Dinanzi al ripetersi intanto di manifestazioni estremiste, alle quali partecipano le masse operaie, la Liberté trova confortante che i contadini si astengano e resistano alla penetrazione comunista.

«I comunisti francesi cercano di trascinare l'opinione pubblica invocando l'interesse nazionale — scrive il giornale. — Essi scrivono e ripetono dappertutto che il trionfo dei generosi insorti, piantando alle nostre frontiere un terzo fascismo, costituirebbe per la Francia un pericolo mortale. Affermazione sensazionale, ma senza fondamento. Essa è contraddetta dai fatti.

Durante parecchi anni la Spagna ha conosciuto un regime di autorità, sotto la dittatura del Generale Primo de Rivera. In che cosa, se non vi dispiace, le nostre buone relazioni ebbero a soffrirne? In nulla.

Non vi è veramente che un solo pericolo: che la Francia si attiri l'inimicizia feroce di uno dei partiti rivali, armando o favorendo il suo avversario. E' il solo errore che possa far rinascere alle nostre frontiere dei Pirenei un'ostilità completamente abolita da un secolo e un quarto».

Nuovo oro spagnolo trasportato a Parigi

PARIGI, 11

Due interpellanze sono state presentate alla Camera a proposito di invii di materiale bellico in Spagna. Il deputato dell'Ardeche, Xavier Vallat, ha presentato una interpellanza al Presidente del Consiglio sull'invio di apparecchi da bombardamento e da caccia ai Governi di Madrid e di Barcellona posteriormente alla decisione di non intervento presa dal Consiglio di Gabinetto del 7 agosto.

Intanto due apparecchi Douglas D. C. della Compagnia spagnola L. A. P. pilotati uno da Coterillo e l'altro da Gou hanno atterrato al Bourget. Essi portavano un carico di un peso totale di 2553 Kg. d'oro. Coterillo è ripartito per Madrid questa mattina alle 7.33 e Gou nel pomeriggio alle 13.15.

Adesione di massima della Polonia

VARSAVIA, 11

Il Governo polacco, che per mezzo dell'Incaricato d'affari di Francia è stato invitato a dare la sua adesione alla dichiarazione di neutralità nel problema spagnolo, non ha dato finora una risposta formale. Esso dapprima confronterà il testo francese con gli eventuali emendamenti e le controproposte degli altri Governi, ma fin d'ora ha reso noto che, in linea di massima, approvava il principio della non ingerenza, tanto più che i suoi interessi non sono in giuoco in questo problema.

Londra vuol rassicurare il Portogallo

LONDRA, 11

Sono state inviate istruzioni all'Incaricato di affari britannico a Lisbona di comunicare al Ministero degli Esteri del Portogallo le vedute britanniche sulle difficoltà esposte dal Portogallo concernenti il non intervento in Spagna. I timori del Governo portoghese riguardo alla integrità territoriale del suo Paese nel caso che i comunisti trionfassero in Spagna sono ritenuti per lo meno esagerati in questi circoli politici, i quali stimano che la Spagna sarà per lungo tempo troppo occupata nei suoi affari interni per costituire una minaccia per il Portogallo. Si ricorda, d'altra parte, la dichiarazione di Lord Cranborne fatta ai Comuni il 16 marzo scorso, con la quale affermava che la Granbretagna è sempre impegnata dagli obblighi derivanti dai Trattati di alleanza con il Portogallo, nonchè dagli obblighi del Governo.

La critica situazione degli stranieri nella piazzaforte di Granata

GIBILTERA, 11

Duecento stranieri, tra cui parecchi inglesi che si trovano isolati nella città di Granata, piazzaforte degli insorti, hanno chiesto aiuto alle autorità navali inglesi, affermando che la città è sottoposta a un forte bombardamento da parte di aeroplani del Governo spagnolo. Essi sperano di ottenere il salvacondotto che permetta loro di recarsi a Malaga, ove potrebbero rifugiarsi sulle navi inglesi.

Secondo notizie da Washington, il Governo di Madrid sta cercando di concludere una tregua d'armi coi capi degli insorti di Granata per permettere l'evacuazione di quella città dagli stranieri che vi sono bloccati e il loro trasporto sulla costa.

Altri profughi cordialmente accolti dalle autorità di Genova

GENOVA, 11

Stamane, provenienti da Valenza, sono giunti a bordo del piroscafo «Palermo» 128 profughi di varie nazionalità, che hanno trovato nelle autorità portuali e nei dirigenti fascisti la più cordiale accoglienza. In giornata i profughi sono stati fatti proseguire per le rispettive destinazioni.

Perfetta correttezza italiana

LONDRA, 11

L'elemento principale della situazione è oggi per Londra la comunicazione fatta ieri dal Ministro degli Esteri conte Ciano all'Ambasciatore francese a Roma, De Chambrun, con la quale l'Italia accetta, in linea di massima, il progetto francese per l'applicazione del non intervento.

Soddisfazione a Londra

I corrispondenti romani dei giornali londinesi, e particolarmente dei giornali che sono abitualmente considerati ufficiosi, sono unanimi nell'esprimere la più viva soddisfazione per il gesto dell'Italia, che non insiste per il momento sui punti che aveva precedentemente sollevato.

Il Daily Telegraph *in un grosso titolo definiva la risposta: «Il contributo di Mussolini al patto spagnolo» e scriveva che il Duce aveva fatto questa serena concessione affinchè gli altri Stati che hanno aderito in linea di principio al progetto francese potessero ora negoziare senza indugio la messa in atto della politica di non intervento.*

La Morning Post *esprime la speranza che questa importante concessione del Governo italiano porti a un accordo generale. Beninteso tutti i giornali aggiungono che i punti sollevati dall'Italia saranno discussi e che, infatti, ora Parigi continuerà a discutere con Roma per trovare una risposta soddisfacente ai quesiti posti dal Duce. La loro soddisfazione dovrà accompagnarsi all'accordo.*

Gli ambienti politici inglesi ritengono che ora le conversazioni tra le Potenze procederanno attraverso le Ambasciate per trovare una formula che renda attuabile la neutralità e, al tempo stesso, eviti le evasioni. Ma si prevede probabile che le Potenze dovranno riunirsi o in un modo qualsiasi trovarsi insieme per fissare i termini dell'accordo finale.

Atmosfera di ottimismo

Infine vi è da segnalare la soddisfazione con cui a Londra si è appreso che il Governo italiano non intende drammatizzare i luttuosi episodi dell'assassinio degli italiani in Spagna. Come scriveva il Times, *il Governo italiano comprende che questi sono episodi inevitabili in ogni rivoluzione e, pur restando fermissimo nel chiedere riparazioni e compensi per le famiglie delle vittime, non si lascierà influenzare da questi episodi nella sua condotta per la ricerca delle decisioni cumulative delle Potenze.*

A Londra si è quindi inclini all'ottimismo oggi, sebbene nessuno veda ancora con qualche chiarezza quando l'accordo potrà essere, se non attuato, almeno esteso in formula. La Germania non ha dato ancora alcuna adesione ufficiale, ma si prevede che farà delle riserve e presenterà dei suggerimenti i quali, a loro volta, implicheranno nuove discussioni. Nessuno poi poteva ignorare oggi che la voce da Berlino, secondo la quale la visita fatta sabato scorso dall'Incaricato d'affari tedesco a Londra al Foreign Office, per dare le note assicurazioni non implicava in alcun modo un impegno sulla condotta futura della Germania, era segno — come diceva il Daily Telegraph *— che a Berlino s'intendeva precisare che la visita, pur vertendo sulla questione spagnola, non si era in alcun modo occupata della proposta francese, ch'era ancora in esame.*

Le tre fasi delle trattative

Riepilogando, a Londra si divide la questione dell'accordo internazionale per la Spagna in tre fasi successive: la prima — si dice qui — è ora completata con l'adesione di massima di quasi tutte le Potenze; la seconda si avrà quando si concluderà l'accordo relativo all'embargo sulle armi (però, non dimentichiamolo, a Londra si crede fermamente all'utilità di cominciare proprio il blocco ideale alla guerra civile spagnola privando i contendenti della possibilità di ottenere armi) e, infine, quando questo sarà attuato e le Potenze avranno composto le loro differenti vedute, si potrà arrivare a una terza fase per rendere quanto più vasto possibile il non intervento.

All'accordo in un primo tempo si spera di far aderire anche gli Stati Uniti — diceva stamane il Times *— e il Governo americano si aspetta un passo francese in tale senso. Non si dice se il Governo degli Stati Uniti aderirà o no, ma è prevedibile che troverà una formula per non dispiacere alle Potenze europee e, nel tempo stesso, evitare di dover ricorrere ad atti legislativi.*

Le informazioni da Washington fanno presente che la legge di neutralità, ch'era stata approvata durante la disputa italo-abissina, contemplava uno stato di guerra fra i due Paesi, cosa che, rigidamente parlando, non esiste in Spagna. Comunque, l'informatore del Times *prevede che il Governo americano troverà il modo di influenzare i cittadini americani a non fornire armi o crediti ai contendenti spagnoli.*

Lord Halifax si tratterrà a Londra fino a quando sarà concluso il progettato patto di neutralità. La Granbretagna ha insistito affinchè il testo del patto venga comunicato agli S. U. prima che sia adottato. Nei circoli politici si afferma che in seguito alle modificazioni suggerite dalla Granbretagna è prevista la rapida conclusione dell'accordo soddisfacendo le riserve italiane.

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

Gli insorti hanno iniziato l'offensiva

per raggiungere Irun e San Sebastiano

DALLA FRONTIERA DI HENDAYE, 11

L'offensiva degli insorti su Irun è stata scatenata. Alle 5.30 di stamane un vivo fuoco di fucileria risuonava su tutta la lunghezza del fronte di Irun e più particolarmente dal lato delle Tre Corone. Le artiglierie degli insorti e quelle governative impegnavano un violento duello e dal ponte internazionale Hendaye-Irun si distingueva perfettamente lo scoppio degli obici degli insorti e si udiva nettamente il crepitio delle mitragliatrici. Alle 10 il fuoco continuava intensissimo.

L'occupazione di Tolosa

Seguendo la strada che costeggia Bidassoa da Benobio fino all'estremo limite di Biriatu, si può comprendere quali sono gli scopi dell'attacco degli insorti scatenato questa mattina. L'attacco sembra sia portato dal lato nord di Enderloza, con la mira d'impadronirsi dei punti strategici occupati dai governativi, vale a dire Pagogana, Erlaiz, Pano de Aja e Picoqueta. Queste posizioni sono situate sull'alto di Irun e la loro importanza è capitale, perchè permettono di controllare la strada da Irun a San Sebastiano.

Nel pomeriggio nessun cambiamento sembrava fosse intervenuto, ma si apprendeva poi che le truppe governative che occupavano Tolosa avevano abbandonato la località e si sarebbero concentrate in un punto importante dominante la regione. Ed infine giunge notizia di una vittoria degli insorti, i quali hanno occupato la località di Tolosa e minacciano San Sebastiano.

Il fronte di Guipuzcoa offre lo spettacolo di una grandissima attività. Il movimento delle truppe è terminato e tutte le forze sono a piede d'opera. Si apprende che esse sono pronte per una prossima e vigorosa offensiva.

Allo stato maggiore dele truppe insorte a Tangeri si conferma l'arrivo avvenuto ieri a Tetuan di 21 aeroplani, ma si dichiara che si tratta di aeroplani spagnoli. Negli uffici dello Stato Maggiore si nota la presenza di parecchi civili tedeschi e per le strade di Tetuan i soldati indigeni sono più numerosi ancora che nelle settimane precedenti.

Intorno a Badajoz

Tutte le compagnie dei posti di frontiera e la guardia della città sono state considerevolmente rinforzate e le perquisizioni sono più severe che mai. Dinanzi alla minaccia crescente, le forze governative fortificano le loro posizioni sul fronte di Guadarrama, per prepararsi ad un'operazione in grande stile. Il comando delle forze governative è rimasto tutta la giornata sulla linea di fuoco e ha personalmente diretto queste operazioni di fortificazione della linea di avanguardia.

Da Madrid comunicano che l'artiglieria governativa ha proceduto a forti concentramenti di fuoco, raggiungendo gli obiettivi che si era proposto e provocando gravi perdite agli insorti. Nuovi contingenti di guardie civili sono giunti. Nel villaggio di Guadarrama è stato arrestato un individuo che comunicava col nemico a mezzo di segnali ottici.

Secondo messaggi giunti da Gibilterra, violenti combattimenti sono attualmente impegnati per il possesso di Badajoz. La caduta di questa città, che sembra questione di ore, avrebbe grandissima importanza strategica, poichè permetterebbe agli insorti di avanzare fino a Caceres. Ora questo punto è il nodo strategico di importanti vie di comunicazione e l'esercito del Generale Franco potrebbe stabilire un principio di collegamento con l'esercito del Generale Mola e concertare con questi le sue operazioni. Del resto la concentrazione delle truppe continua intorno a Siviglia: 2000 uomini hanno passato ieri lo stretto di Gibilterra.

Secondo notizie giunte da Madrid, i trimotori da trasporto «Junker», «Ju 52», della Deutsche Lufthansa, che erano utilizzati sul tragitto Madrid-Alicante per evacuare dei tedeschi, sono stati requisiti dalle truppe governative.

Si fa rilevare nello stesso tempo che, accompagnato dal Console di Germania a Barcellona, l'Ammiraglio comandante la squadra tedesca attualmente nelle acque del Mediterraneo, Rolf Carl, ha fatto visita al Presidente della Generalidad catalana Companys.

Goded e Burrial

condannati a morte

BARCELLONA, 11

Il Consiglio di guerra si è riunito stamane alle sette nella grande sala da pranzo della nave «Uruguay» per giudicare i Generali Goded e Burrial che, con altri numerosi ufficiali, hanno partecipato al recente sollevamento militare. La seduta del Consiglio è terminata alle 12.45. I due accusati sono stati presenti al dibattito. Goded era in uniforme, mentre Burrial vestiva un abito civile. Qualche giornalista, alcuni militari e la guardia della nave hanno assistito al processo. Il Consiglio di guerra era presieduto dal colonnello Guglielmo Pena.

Dopo la lettura dell'atto d'accusa sono stati interrogati gli imputati, i quali hanno dichiarato che il movimento non era diretto contro la Repubblica, ma contro lo stato di anarchia che domina la Spagna e per tagliar corto a tutte le dittature rosse. Hanno negato di essere i capi del movimento, dicendo di avere partecipato all'insurrezione per esserne stati richiesti da numerosi ufficiali. Sono quindi sfilati i numerosi testimoni, fra cui il Generale Araguen, capo della guardia civile, il quale, benchè invitato, si è rifiutato di partecipare al movimento. Numerosi ufficiali detenuti hanno essi pure dichiarato che lo scopo della insurrezione non era di abbattere la Repubblica, ma contro l'anarchia.

Dopo le deposizioni testimoniali, il Procuratore della Repubblica ha fatto la sua requisitoria sostenendo che i due Generali sono da ritenersi capi del sollevamento e chiedendo perciò la pena di morte. I difensori hanno sostenuto la tesi contraria, chiedendo una pena di carcere di dodici anni.

I due Generali sono stati condannati alla pena di morte, ma questa sarà loro comunicata ufficialmente solo quando le autorità di Madrid ne avranno avuto conoscenza, e sarà eseguita domattina. L'atteggiamento del Generale Goded è stato assai fiero, mentre il Generale Burrial sembrava assai depresso.

La sentenza di condanna a morte, per diventare esecutiva, attende la ratifica del Comandante militare della città e del Governo di Madrid. (Stefani).

Gli aspri combattimenti

per l'occupazione di Tolosa e Badajoz

DAL QUARTIER GENERALE DEGLI INSORTI DEL NORD, 11

Stamane all'alba una colonna di insorti, composta di truppe regolari, falangisti e carlisti è mossa all'attacco di Tolosa, cittadina a 12 miglia a sud-ovest di San Sebastiano e, vincendo la resistenza accanitissima dei governativi, l'ha occupata. Si è combattuto tutta la mattinata per scacciare la linea difensiva posta dinanzi alla città. Essa è caduta dopo una manovra abilissima.

L'inviato speciale dell'«United Press», Reynolds Packard, che è l'unico giornalista che ha seguito la colonna, ha assistito anche alla battaglia nelle vie strette e tortuose della città. I comunisti erano appiattati sui tetti e sui balconi delle case, di dove scaricavano raffiche di mitraglia sugli insorti che incalzavano. Si può dire che la città è stata conquistata isolato per isolato. La battaglia in città è durata fin quasi il tramonto, quando i lealisti hanno dovuto ritirarsi. La presa di Tolosa ha grandissima importanza per gli insorti, perchè taglia le comunicazioni fra S. Sebastiano e il porto di Bilbao.

Al quartier generale intanto sono giunte notizie circostanziate che a San Sebastiano vi è grande deficienza d'acqua. Si ha l'impressione che si sia alla vigilia di avvenimenti che miglioreranno forse in modo decisivo la situazione dei nazionalisti al comando del Generale Mola. Il periodo di stasi può dirsi terminato.

E' ufficialmente annunciato che le truppe del Generale Franco hanno già occupato Badajoz e sono attualmente impegnate nel rastrellamento dei lealisti in tutta la provincia omonima.

La battaglia di San Sebastiano, iniziata vittoriosamente con la conquista di Tolosa, continua accanitissima con gravi perdite da ambo le parti. *(United Press).*

Guerra di distruzione

«I nemici devono essere sterminati»

MADRID, 11

Il Governo di Madrid ha pubblicato oggi un decreto col quale dichiara zona di guerra le provincie di Huelva, Lugo, Cadice, Pontevedra e le isole Baleari. Il corrispondente del giornale A B C, *attualmente controllato dal Governo, scrive da Fraga che un apparecchio degli insorti è stato oggi abbattuto da un pilota lealista nel primo combattimento aereo della guerra civile, nei pressi di Saragozza.*

Aggiunge che colonne lealiste, comandate dal capo anarchico Durrutia, hanno conquistato Gelsa a 40 chilometri da Saragozza e che nuclei esploranti dei governativi avanzano su quella città senza incontrare resistenza e già si trovano a 10 chilometri da essa. I lealisti avrebbero anche rinvenuto abbondante materiale bellico, tra cui 12 mitragliatrici, due cannoni, 300 rivoltelle ed elmetti di acciaio.

L'appello degli insorti ai minatori delle Asturie di permettere per un'ora al giorno il rifornimento idrico di Oviedo è stato respinto. Contemporaneamente i minatori hanno fatto una nuova intimazione di resa ai nazionalisti assediati a Oviedo, che hanno risposto con un rifiuto.

Le fabbriche d'armi e di dinamite delle Asturie lavorano a orario continuato per rifornire le milizie minerarie assedianti Oviedo. A dimostrare i sentimenti che regnano fra i capi lealisti sta il fatto che l'appello fatto da Indalecio Prieto, il quale gode di una grandissima autorità a Madrid, perchè è stato l'organizzatore della resistenza madrilena è l'autore dell'iniziativa di armare gli operai fin dalle prime ore dell'insurrezione, appello indirizzato alle milizie operaie perchè trattino secondo umanità gli insorti che cadessero prigionieri, è clamorosamente respinto dalla stampa comunista e socialista del Paese e dai capi effettivi delle masse.

Il giornale comunista Mundo Obrero *scrive: «Non possiamo perdonare o avere pietà. La nostra parola d'ordine è sterminio». La deputatessa comunista Ibarruri non è da meno: «I nemici devono essere sterminati. Non vi può esserne tregua, nè pietà, nè compassione».* (United Press).

Gli aeroplani francesi

sono arrivati a Barcellona

PORTBOU, 11

E' giunta notizia da Barcellona che venti aeroplani di costruzione francese sono giunti domenica nella capitale della Catalogna. Trattasi di 12 apparecchi da caccia e otto bimotori da bombardamento. Sono così 35 gli apparecchi francesi già giunti a Barcellona dalla Francia e altri ne sono attesi. La maggioranza di quelli già ricevuti dai lealisti spagnoli sono inviati a Madrid. (United Press)

Disorganizzazione e panico

fra le forze governative

BAJONA, 11

Secondo notizie recate dai profughi che continuano ad affluire dalla Spagna in tutte le città del confine francese, gli insorti mantengono saldamente tutte le loro posizioni sulla Sierra de Guadarrama, in attesa che gli altri eserciti raggiungano le località stabilite nel piano di accerchiamento della capitale, dove, malgrado le notizie diffuse dalla radio governativa, aumenta di giorno in giorno il disordine e la confusione.

Madrid e Barcellona allarmate

Sembra, tra l'altro, che sia stato costituito un nuovo Ministero presieduto da Indalecio Prieto, il quale avrebbe la missione di tentare un accordo fra le frazioni estremiste che si stanno accapigliando per avere il sopravvento e continuano a spadroneggiare, non tenendo in conto alcuno l'autorità del Governo. Anche a Madrid si considera imminente, a quanto pare, un'azione risolutiva degli insorti contro la capitale, azione alla quale le forze governative non potrebbero resistere a lungo.

La notizia che Franco è in marcia con i suoi fedeli marocchini per congiungersi con l'esercito di Mola ha finito col disorientare i governativi, che vedono diminuire le probabilità di resistere con successo alle truppe disciplinate e bene organizzate dei due Generali insorti.

Le preoccupazioni non sono minori a Barcellona per l'esito della ormai imminente grande battaglia che si svolgerà intorno alla capitale. La Generalidad emana decreti e cerca di provvedere alla difesa, ma il compito è assai arduo, dato che i vari capi estremisti non intendono rinunciare al comando delle truppe rosse e il Generale Aranguren, capo dell'esercito catalano, è costretto a sottoporre le sue deliberazioni alla loro approvazione, ciò che rende assolutamente impossibile una rapida e organica riorganizzazione delle forze disponibili.

Sul fronte di Guipuzcoa, invece, gli insorti stanno dando spettacolo della più grande attività.

Fine dei concentramenti degli insorti

Il movimento delle truppe, tra le quali regna il più vivo entusiasmo, è terminato e ora esse sono all'opera. Ufficiali e gregari si preparano alla grande offensiva e si attendono notizie di sicure vittorie nel sud e nell'est della Spagna. Il primo obiettivo sarebbe Tolosa, che si trova a 26 km. da San Sebastiano. L'aviazione riorganizzata del Generale Mola avrebbe un posto preponderante in questa offensiva.

Un attacco è stato sferrato dagli insorti stamane dal lato nord di Endolaz, allo scopo di impadronirsi dei punti strategici occupati dalle truppe governative e specialmente di Pagogana, Erlaitz, Penodeña, posizioni queste, che sono situate sulle alture di Urun e la cui importanza è capitale per il controllo della strada Urun-San Sebastiano. La lotta è stata accanita e in alcuni punti dura ancora. Sembra che le truppe governative, che presidevano Tolosa, abbiano lasciato la città concentrandosi in punti importanti che dominano la regione. Secondo informazioni venute da Madrid i governativi sarebbero usciti da Tolosa per attrarvi gli insorti e distruggerli in seguito; ma evidentemente questa non è che una scusa per mascherare la forzata evacuazione della città. Sembra che il vettovagliamento della popolazione e il rifornimento dell'acqua potabile sia stato assicurato a mezzo di pozzi-cisterna.

Il popolo a fianco dei nazionali

Le simpatie di tutta la parte sana delle popolazioni per gli insorti continuano a manifestarsi in forma concreta. Volontari giungono da ogni parte ai Generali Mola e Franco. La sottoscrizione nazionale aperta dal Governo provvisorio di Burgos aumenta di giorno in giorno. Si registrano in questa circostanza atti di abnegazione di amor patrio che contrastano con le violenze commesse dai militi rossi. La scorsa settimana tre grandi di Spagna si sono impegnati per 12 milioni in oro esprimendo formalmente il desiderio che i loro nomi non siano dati alla pubblicità. Un vecchio contadino ha versato stamane il suo modesto obolo di 25 pesos rifiutando di averne ricevuta. I donatori esprimono la loro fede nel successo della forza insorta contro il comunismo evocando la grandezza della Spagna. Le sottoscrizioni affluiscono da tutte le parti della Spagna e perfino dalle stesse regioni sotto il controllo del Governo di Madrid e così pure ne giungono da Buenos Aires, dalla California e da altri Paesi stranieri dove si trovano degli spagnoli. (Stefani).

Il Governo di Madrid

prigioniero degli estremisti al Ministero della Marina

MADRID, 11

Le notizie dalla Spagna sono confuse e contraddittorie, ma un messaggio da Lisbona dice che il Generale Franco ha detto che si preparerà a prendere Madrid con la fame, per evitare spargimento di sangue e che, intanto, intende porre l'assedio alla città. Altre notizie dicono poi che il Governo spagnolo si trova in condizioni d'impotenza assoluta.

Un profugo ha raccontato alla Morning Post *che il cosiddetto Governo è tenuto prigioniero dai comunisti nel palazzo del Ministero della Marina e che è, naturalmente, impossibile comunicare con i Ministri perchè tutte le porte dei Ministeri sono guardate dalle milizie rosse. Secondo la narrazione di questo profugo, i borghesi della capitale, cioè chiunque non sia riconosciuto ufficialmente come un comunista o un anarchico, vive in continuo stato di terrore. Madrid è nelle mani di una banda di facinorosi che a piacer loro fanno irruzione nelle case e, dopo aver fracassato tutto, fanno un processo sommario alle loro vittime.*

Il Governo aveva in un primo tempo dato ordine che queste ispezioni in case di privati cittadini non dovessero avvenire dopo le nove di sera: ma i comunisti, per mostrare che non prendono ordini dal Governo, hanno subito preso a visitare le case di notte ed è vera fortuna se il pacifico cittadino riesce a salvare la sua pelle e quella della sua famiglia. Le sole autorità che comandano a Madrid sono gli innumerevoli comitati anarchici, sindacalisti e comunisti.

Gli ufficiali dell'esercito che non avevano fatto in tempo a lasciare la città, vivono assediati nei loro appartamenti.

L'Olanda vieta l'esportazione

delle armi per la Spagna

PARIGI, 11

L'*Agenzia Havas* riceve dall'Aja: In risposta alla nota francese tendente al non intervento negli affari di Spagna, il Governo olandese ha comunicato oggi all'Incaricato di affari di Francia che il Governo dei Paesi Bassi vieterà l'esportazione e il transito delle armi e delle munizioni per la Spagna, in attesa che un accordo generale venga raggiunto nel quadro della legislazione olandese.

Le autorità inglesi

non hanno chiuso il porto di Gibilterra

GIBILTERA, 11

Le autorità britanniche smentiscono che sia stata ordinata la chiusura del porto. Esse hanno prevenuto tuttavia i belligeranti di astenersi dall'entrare nelle acque territoriali britanniche e le navi britanniche navigano costantemente in queste acque per proteggere le navi commerciali inglesi.

I sudditi inglesi invitati

a lasciare Madrid

LONDRA, 11

Il Console britannico a Madrid, in seguito a istruzioni del suo Governo, ha ordinato ai sudditi britannici di abbandonare Madrid, visto che le autorità si dichiarano impotenti a garantire la vita degli stranieri.

Il Ministro inglese della Guerra

a Venezia

VENEZIA, 11

E' qui giunto, proveniente da Montecarlo, S. E. Duffy Cooper, Ministro inglese della Guerra.

La nomina di von Ribbentrop

ad Ambasciatore a Londra

BERLINO, 11

L'Ambasciatore straordinario e plenipotenziario in missione speciale von Ribbentrop è stato nominato Ambasciatore a Londra.

La notizia non è giunta inattesa, perchè già da molto tempo i circoli diplomatici berlinesi davano la notizia di von Ribbentrop a successore di Hess come sicura. Gli stessi circoli assicurano che la nomina sarà accolta con viva soddisfazione in Inghilterra, dove il nuovo Ambasciatore tedesco conta molte amicizie e aderenze. Notizie da Londra infatti dicono che la nomina viene considerata tale da spianare le divergenze anglo-germaniche.

Von Ribbentrop, fiduciario del Cancelliere per le questioni di politica estera, è un figlio della Lippe. I suoi antenati compaiono già 12 secoli fa come possessori di beni in località Ribbentrop. Negli ultimi due secoli la sua famiglia diede un certo numero di uomini d'arme e di giuristi di grande rinomanza. Von Ribbentrop è nato a Wesen nel 1893 e compì gli studi a Kassel.

L'accordo anglo-egiziano

sarà firmato a Londra la settimana prossima

CAIRO, 11

Il Capo del Governo Nahas Pascià ha dichiarato ai giornalisti che le conversazioni preliminari anglo-egiziane son terminate e che il Governo britannico ha invitato la delegazione a recarsi a Londra. Nahas Pascià ha aggiunto che, al ritorno della delegazione in Egitto, sarà convocata la Conferenza delle Potenze interessate alla soluzione della questione capitolare. La partenza della delegazione egiziana per Londra avrà luogo la settimana prossima.

Stojadinovic a Belgrado

BELGRADO, 11

Stamane ha fatto improvvisamente ritorno a Belgrado, dopo un lungo soggiorno a Bled, il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic. Nel pomeriggio egli ha presieduto un Consiglio dei Ministri che si è occupato di affari correnti.

L'espulsione dalla Cecoslovacchia

del capo dei cattolici legittimisti ungheresi

BUDAPEST, 11

Enorme impressione ha suscitato la notizia che l'ex deputato Nicola Gringer, prelato cattolico e capo del partito popolare legittimista ungherese è stato tratto in arresto dalle autorità cecoslovacche ed espulso dopo lunghi interrogatori della polizia.

Il Gringer, che è una delle più note personalità politiche ungheresi, si era recato a Kormocbanya, in Slovacchia, per visitare una sorella ed era in possesso di passaporto con regolare visto rilasciato dalla rappresentanza consolare cecoslovacca in Ungheria. Il Gringer, che è tornato oggi a Budapest, afferma che le autorità cecoslovacche si sono rifiutate di motivargli il provvedimento.

La situazione in Grecia

perfettamente tranquilla

ATENE, 11

Vengono smentiti ufficialmente ulteriori arresti di comunisti, nonchè l'adozione di misure di sorveglianza contro personalità politiche. Il Governo ha deciso di assegnare 10 milioni e 600 mila dracme per l'acquisto di immobili ad Atene, al Pireo, a Salonicco, a Patrasso, a Volo, a Cavalla, destinati a edifici per gli operai ed ha nominato una commissione per l'immediato acquisto degli stabili.

L'Ethniki inizia una serie di articoli intitolati «Il risveglio delle Nazioni che vogliono vivere». Il primo articolo è dedicato in gran parte all'Italia. Vi si descrive l'avvento del Fascismo e l'opera formidabile del Duce che, dopo aver spazzato le ideologie cartacee di una politica sovvertitrice, ha imposto la sua salda volontà salvatrice, creando la nuova Italia e dandole l'attuale potenza.

Re Edoardo pesca

nelle acque dalmate

BELGRADO, 11

Il Re d'Inghilterra ha trascorso la giornata di oggi a bordo del yacht «Nahlin» navigando tra le isole della Dalmazia settentrionale. Egli non aveva alcuna meta, ma ha girato fra le isole facendo fermare nei punti più belli della costa. Fra l'altro egli anche oggi ha fatto visita ai pescatori dalmati e ha pescato da bordo del suo motoscafo. Verso mezzogiorno l'yacht ha lasciato le isole della Dalmazia settentrionale ed è partito in direzione sud. Attualmente non si ha alcuna notizia dove si trova l'yacht, nè se è giunto a Spalato in serata. In Dalmazia si nota una forte affluenza di turisti inglesi e americani che vogliono vedere il Sovrano. A Ragusa e a Cattaro vengono fatti grandi preparativi per ricevere il Re, perchè si è certi che egli visiterà questi porti della costa dalmata.

Un film francese e uno germanico

La seconda giornata a Vene…

della Mostra cinematografic…

VENEZIA, 11

Con la seconda giornata la Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia è entrata in pieno ritmo con la proiezione di films di giorno e di sera.

In visione diurna è stato dato il film francese «Mayerling», chè descrive ancora una volta la famosa tragedia dell'Arciduca Rodolfo di Absburgo e della baronessa Maria Vetsera. Ancora una volta quindi la Vienna d'anteguerra con l'immancabile Luna Park. Ma questa volta Anatole Litvak ha trattato l'argomento con garbo e nobiltà, cosicchè ne è uscito un film ottimo sotto ogni riguardo.

Il successo di «Mayerling»

Sarà inutile dire della vicenda, che descrive la vita del disgraziato Principe al quale l'esistenza nel palazzo della Hofburg era, per lui, esuberante di vita e amante dei piaceri, come una prigione. E neppure quando egli sente che solo l'amore innocente della giovanissima Maria Vetsera potrà renderlo felice, ciò gli è concesso. La tragedia precipita: nel padiglione di caccia a Mayerling, al mattino, quando Rodolfo dovrebbe recarsi dal padre, uccide l'amata e si sopprime egli stesso poco dopo.

Su quest'ultimo particolare della notte a Mayerling, Litvak si è compiaciuto soffermarvisi rendendo con grande efficacia tutto il tormento intimo dell'Arciduca Rodolfo e facendo risaltare con mirabile vivezza la purissima innocenza e la incoscienza della inspirata fanciulla, tutta presa per il suo grande amore.

Si può forse rimproverare a Litvak la teatralità dell'ultima scena, quando sul letto di Maria già fredda dalla morte che l'ha colta nel sonno, tutta composta nella sua straordinaria bellezza, cade Rodolfo pur esso ferito a morte e che annaspa con le mani per cercare quella di Maria quasi a suggellare in morte quell'unione che in vita gli è stata negata. Ma il film ha tanti pregi ed è stato condotto con sì alta nobiltà d'intenti che riesce facile perdonare al regista questa debolezza.

L'interpretazione di «Mayerling» è stata superba. Le due figure di centro sono state affidate a Danielle Darrieux e a Charles Boyer, che hanno atto rivivere i due storici personaggi con tanta naturalezza da avvincere e incatenare. Danielle Darrieux ha dato alla baronessa Maria Vetsera tutte le grazie della sua squisita bellezza; la sua fine sensibilità si è rivelata intera nell'espressione del suo grande e puro amore. Charles Boyer non poteva tracciare meglio la difficile figura di Rodolfo, dando ad essa il giusto risalto: felicissimo nell'esprimere il suo mutevole stato d'animo, ha reso con efficacia estrema l'intima tragedia, dimostrandosi artista completo e intelligente. Meritati sono stati quindi i calorosi applausi che la folla numerosa ha riservato alla fine al film.

Un cupo film tedesco

Alla sera nel giardino delle Fontane Luminose dell'Excelsior è stato proiettato il film tedesco «Schluss akkord» (Accordo finale) dell'U. F. A.: un film che non si eleva dalla mediocrità e non è scevro di difetti, specialmente per quel senso di cupo e di opprimente che esso infonde nello spettatore. Se pochi sono i pregi artistici, quasi nulle appaiono le possibilità commerciali di questo film che pure sembra sia il genere attualmente preferito in Germania.

La vicenda del film, lunga e complessa, è questa: Anna Müller, costretta a lasciare la Germania con il marito, colpevole di un delitto, si reca a New York, affidando ad un ospizio il suo bambino. La notte di San Silvestro il marito è trovato morto nel parco: suicidio. Rimasta sola nella stanza desolata, Anna è in preda alla disperazione, mentre la radio le porta le melodie della nona sinfonia di Beethoven, eseguite da un'orchestra diretta dal celebre maestro Garstenberg. Le potenti e giubilanti armonie rianimano Anna che decide di ritornare in Germania per cercare il suo bambino.

Intanto il maestro Garstenberg disperato dalla apparente freddezza della moglie Carlotta, che è invece sotto il dominio di un uomo senza scrupoli. Karl Otto, per dare un nuovo contenuto alla vita di sua moglie adotta il bambino che è proprio quello di Anna. Ma la presenza del bambino non muta le relazioni dei coniugi Garstenberg, mentre Anna è assunta in casa come zia del bambino. Ma proprio quando Anna si è riguadagnato l'affetto del piccolo Pietro, Freedes la governante, scoperto il segreto di Anna la costringe ad abbandonare la casa.

Ma durante la notte Anna, mentre il maestro Garstenberg è assente, si introduce in casa per prendersi il bambino e trova la moglie del maestro in preda a una grave crisi per aver subito poco prima un tentativo di estorsione da parte di Karl Otto.

Quando il marito torna a casa trova la moglie morta con accanto la bottiglietta della tintura di oppio. Anna è arrestata sotto l'accusa di omicidio, ma al processo Freedes, che prima era stata riluttante, essa che aveva raccolto le ultime parole della… da, dimostrerà l'innocen… Anna. Accordo finale: nel… illuminato da innumerevoli… le Garstenberg dirige un… di Haendel e i suoi occhi… trano quelli di Anna e di su… che gli promettono una nu… ta felice. Detlef Sierk non… scito nella realizzazione a… gerire questa cupa tragedia.

Un cortometraggio fra…

Ottima l'interpretazio… Lill Dagover nella parte d… gnora Garstenberg, mentre… von Tasnady ha tracciato… licatezza la figura di Anna… ra appassionata, amorosa… nei passaggi dei differenti… d'animo. Ottima pure l'i… tazione di Willy Birgel ne… te del maestro Garstenberg.

«Schlussakkord» è stato… duto da un cortometragg… jeune fille au jardin», una… interpretazione musicale di… Tagliaferro, danze di Clot… karoff, regia di Dimitri… sanoff.

Ha concluso lo spettac… cartone animato a colori d… ramount, ben lontano… l'ammirata produzione… Disney.

NOTIZIE BR…

Un incendio ha distrutto… comio. In generosa cooperaz… i pompieri cinquemila conta… no reso possibile il salvata… mille ammalati. Il fatto è av… Mountpleasant, Stato di Jowa.

L'aeroplano americano che… tava l'«Evening Journal» di… è stato abbattuto da un viole… porale presso Coxackie. Si la… due morti.

Quattro speculatori france… stati arrestati perchè diffonde… larmi circa la solidità del fr… cendo vendere alla popolazione… chi milioni di valori frances…

Un autofurgone con a bordo… rai si è capovolto a causa d… siva velocità. 15 operai versa… ricolo di vita; altri sono rim… vemente feriti. Il fatto è av… Mosca.

Alla presenza del Marosc… cher hanno avuto luogo le… dell'esercito rosso dell'Estrem… te in occasione del settimo… sario della fondazione dell'es…

L'equipaggio dell'incrociatore… quesne», che era in rotta pe… lona, ha protestato presso il… perchè i viveri di riserva er… riati. D'ordine del Governo il… sne» è rientato a Tolone per… si di viveri freschi.

Il Ministro dell'Agricoltura… rese ha stabilito di assegnare… sidio di mille pengoe per l… zione di case coloniche alle… guerra e agli agricoltori che… almeno cinque figli.

Bollettino meteor…

11 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste	dim.	misto, cal.
Roma	dim.	ser., cal.
Torino	—	—
Milano	staz.	coperto
Genova	var.	misto, m.
Venezia	—	—
Firenze	dim.	misto
Ancona	staz.	cop., m.
Bologna	var.	misto
Napoli	—	—
Taranto	var.	ser., ag.
Palermo	staz.	ser., cal.
Catania	var.	ser., ag.
Cagliari	staz.	ser., m.
Tripoli	var.	ser., m.
Messina	dim.	ser., cal.
Trento	dim.	misto
Lecce	aum.	sereno
Bari	dim.	misto, ag.
Sanremo	dim.	ser., cal.
Bengasi	aum.	ser., m.
Rodi	aum.	ser., m.
Rimini	staz.	misto, cal.
Foggia	staz.	misto, cal.
Sassari	aum.	coperto

Previsioni emesse alle ore… levoli per 24 ore: Tendenza… del tempo: piuttosto turbato… e media Italia, ancora buono… Stato del cielo: nuvoloso con… tazioni scarse anche a carat… poraleseo sull'alta Italia… rilievi montuosi; sulla medi… qualche formazione temporal… cie sull'Appennino, e cielo… nuvolamenti intermittenti al… frequenti sul basso Tirreno… ponente e maestro piuttosto… delle raffiche sull'alto Tirr… Sardegna, settentrionali mod… la rimanente alta Italia;… e libecciali con qualche raff… ve. Temperatura in leggera… zione sull'alta Italia e sul m… reno, stazionaria in debole… altrove. Mare: piuttosto agit… tato sugli alti bacini e sul… Sardegna, mosso altrove.

COMUNIC…

AVVISO D'ASTA - Si rende… a ore 14.30 del giorno 20 agosto… in Trieste, via Trento 16, si… rà alla vendita di un piano… ca Magrini, nonchè vari… bili. **Il Cancelliere di Pretu…**

AVVISO D'ASTA - Si rende… a ore 14.30 del giorno 18 agosto… in Trieste, via D. Rossetti… procederà alla vendita di var… mobili. **Il Cancelliere di Pret…**

Scuola di via Diaz…
ESAMI RIPARAZ… (Tassa unica…)
Magistrali, tecniche, licei, ginn… merciali, qualunque corso…

Dott. PINO BUSU…
specialista per le malattie…
NASO, ORECCHI e GO…
VIA G. GALLINA N. 2, …
Telefono 7509. Riceve: 11-12.30…
Aut. Pref. Trieste. 3219-…

Collegio Convitto Fem…
S. PIETRO AL NATISO…
(Udine)
R. Istituto Magistrale…
Scuole elementari - Lingu…
sica - Lavoro - Prepara…
sami - Posizione salubre…
le, giardino, termosif…
Apertura 17 Ag…
Per informazioni rivolgersi
Direzione

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

La scherma italiana alle Olimpiadi non conosce che vittorie

Completo trionfo azzurro nella spada

Riccardi primo, Ragno secondo, Cornaggia terzo

Lame invitte

BERLINO, 11

rionfale cammino degli azzurri non si arresta. Gli schermi- ono arrivati alla loro quarta ia, che può essere considerata per molti, per il modo come è ottenuta, la più clamorosa tti. Non solo si marcia dunque ma si marcia in crescendo.

cardi, Ragno e Cornaggia, en- nella finale dopo aver lasciatro di sè campioni della forza il francese Pecheux, dello svedese Dryssen e dell'ungherese Du- dovevano affrontare altri set- mini che nelle eliminatorie, Riccardi, li avevano talora ati, cioè i belgi Debeur e e, lo svedese Drakenberg, il ghese Silveira, l'ungherese l'inglese Hampbell e il greco ostas, ma essi contro tutti ivocabilmente hanno affermato supremazia della loro classe, a allinearsi nelle prime tre oni in quest'ordine: Riccar- he ha conquistato il titolo pionico, Ragno e Cornaggia tra di loro da una sola stoc-

In famiglia

marcia di Riccardi è stata sionale, ma i due compagni ono stati da meno di lui. Du- la faticosa selezione mai la ria degli azzurri è stata in olo e ora Riccardi e ora Ra- Cornaggia sono passati in alla classifica. Poi finalmente rdi, comprovando le sue mi- battaglie durante le elimina- si è distaccato dai compagni una vittoria e così sino alla ha continuato ed ha terminato ominatore.

altri due italiani, sicuri or- che nessuno li avrebbe superato hanno combattuto gli ultimi tri con grande foga per con- re il secondo posto. Ma la ha voluto che ambedue vin- ro gli incontri che ancora ri- vano, e così Ragno ha prece- Cornaggia per una stoccata. Gli italiani che erano presen- sala, alla fine dell'incontro, do è stata proclamata la ante supremazia degli az- sono scattati in un applau- croscìante.

Calciatori austriaci in finale

Abbiamo conosciuto l'«undici» ci sarà di fronte nella finale calcio, al cospetto d'una di que- folle immense come quella che fatto il tifo per la Norvegia ro di noi, non si sa il perchè nella che oggi ha assistito, di- in due opposti campi, all'in- fra l'Austria e la Polonia, doveva designare la seconda fi- ta del torneo.

Giocatori austriaci hanno im- la loro forza che deriva so- tutto da un'organica inqua- ura. Non c'è alcuno equili- fra linea e linea e il rendi- degli uomini si mantiene a livello costante senza alti e In complesso, è una squadra potrebbe ben figurare fra le pagini che hanno disputato to di noi le partite della Cop- Europa. Tutto è positivo nel- le di questi uomini che si val- d'un trio difensivo che va cato fra quelli di prim'ordine. nto il Perù, scomparso ora lotta per l'inconsulto gesto cuni tifosi che hanno invaso mpo — ciò che portato al- ullamento di una partita vin- ben vinta — era riuscito ad gere all'estremo trio austria- grave carico di quattro pal- Ma oggi si è visto subito che olonia, meno forte per pre- a fisica anche se pratica un ico gioco, non avrebbe po- fare altrettanto. Non è che co austriaco sia apparso irre- bile, ma, sicuro alle spalle, dicio in maglia bianca si è to del suo esperto centro-so- o per lanciare le due veloci così i punti necessari per re (3 a 1), e qualcuno di più, stati ottenuti.

...sa dei polacchi nella ripresa

arbitrato l'inglese Barnes. ontro si è trascinato attraver- schermaglie inconcludenti fra chi e rosso-blu, e il primo pal- è entrato nella rete polacca ripresa, per merito di Canie- con un tiro al volo da lon- Poi è stata la volta della Po- di passare al contrattacco, ando la difesa austriaca a fannoso lavoro di arginamen- a il portiere ha fatto alcune ammirevoli per intuizione. ento nel «serrate» l'Austria è ita a liberarsi dall'assedio e ntare ancora la via della rete i, ma si è trovata di fronte altrettanto validi che l'han- brigliata.

è terminato il primo tempo ando la ripresa è cominciata ttaccanti polacchi hanno continuato la danza, mettendo gli avversari in gravi difficoltà. Però all'ottavo minuto era l'Austria che aveva un nuovo guizzo. L'imbeccata veniva dal centro-sostegno e trovava pronta rispondenza negli uomini d'attacco, cosicchè il passaggio in profondità era, con deviazioni accorte, smistato ai piedi dell'ala Wergins, che segnava imparabilmente. Così l'Austria conduceva per due a zero, e per molti minuti attaccava ancora con piacevole ma talvolta rude stile. D'un tratto però, la Polonia si è risvegliata in un improvviso sussulto ed ha snodato una rapidissima manovra che ha impegnato l'opposto portiere, il quale non poteva fare di meglio che rimandare corto il pallone dopo una parata di fortuna. Così l'attaccante polacco Wolff era pronto a raccogliere la sfera ed a segnare, accorciando le distanze.

Un punto non accordato

Il successo trascinava i polacchi come una grande ventata, e al 40.o una manovra non dissimile dall'altra che aveva fruttato un punto, avveniva dinanzi alla rete austriaca. La saetta però, veniva questa volta bloccata dal portiere in maglia bianca che, tutto inarcato sul limite fatale, finiva per ruzzolare dentro la rete con l'avversario e il pallone.

I calciatori di Polonia con grandi gesti e con grida invitavano l'arbitro ad accordare il punto, ma il flemmatico inglese dava invece ragione agli austriaci. Si era agli ultimi minuti e questo piccolo dramma ha infuocato l'atmosfera. La Polonia ha attaccato ancora a fondo, ma poi si è rassegnata al suo destino e così l'Austria ha suggellato la vittoria con un bel colpo di testa di Mandl al 44.o.

Gli austriaci dunque saranno i nostri avversari. Benchè abbiamo per essi tutta la stima che si meritano e riconosciamo che essi possiedono le armi per impegnarci a fondo in un incontro aspro e incerto, la sincerità vuole che li preferiamo tuttavia al Perù, che avrebbe costituito per noi una più pericolosa incognita. In ogni caso, però, non c'è da farsi illusioni attraverso ottimismi, ma bisogna prepararsi con animo sereno a un urto decisivo con piena fiducia nelle nostre forze, che sono ad un'altezza eguale a quella degli avversari.

Esaltazione norvegese
del valore e della cavalleria dei calciatori italiani

OSLO, 11

Tutti i giornali norvegesi dedicano lunghi commenti alla vittoria italiana di calcio sulla squadra norvegese, riconoscendo la correttezza del gioco italiano. L'Aftenposten afferma che i giocatori norvegesi hanno espresso la loro disapprovazione per la parzialità a loro favore del pubblico e dell'arbitro. Partita magnifica, egli dice, che lascia grande impressione, rispetto ed ammirazione nei calciatori norvegesi verso i calciatori dell'Italia di Mussolini. Il noto critico Andersen scrive che i giocatori italiani sono tipi meravigliosi: alti, snelli, bei ragazzi, che usano un'ottima tattica di difesa. Egli afferma di non aver mai visto un gioco migliore e che i norvegesi sono stati degni avversari in una partita equilibrata e corretta, terminata con la meritata vittoria italiana.

Indignazione a Lima
Comizi di protesta e sciopero di studenti

LIMA, 11

Permane un senso di indignazione per la deliberazione presa dal Comitato olimpionico di Berlino. Dei comizi di protesta vengono tenuti nelle principali vie. Gli studenti hanno abbandonato le scuole. Gli operai del porto boicottano i vapori tedeschi. La colonia tedesca si è unita alla protesta del Perù, assicurando la popolazione e il Governo che la Germania non ha alcuna responsabilità in tale affare.

150 marinai del "Gorizia,,
sono giunti a Berlino

BERLINO, 11

Stamane sono giunti da Kiel 150 marinai e 12 ufficiali dell'incrociatore «Gorizia» che, come è noto, è ancorato nel porto di Kiel, per assistere ai giuochi olimpionici. Questa sera giungerà a Berlino l'Ammiraglio Paladini. Alla stazione, a ricevere i nostri marinai, era una rappresentanza della Marina tedesca, alcune autorità del Reich e della città di Berlino, l'addetto navale aggiunto presso la R. Ambasciata e una rappresentanza del Fascio di Berlino

Owens corre a Praga

PRAGA, 11

Il negro americano Owens si è esibito oggi sul campo della Slavia a Praga. Owens ha percorso 100 m. in 10'6/10.

I risultati della giornata

SCHERMA

Finale dell'individuale di spada: 1) Riccardi (Italia) con cinque vittorie e tre incontri nulli; 2) Ragno (Italia) con 6 vittorie e 15 stoccate; 3) Cornaggia (Italia con 6 vittorie e 16 stoccate; 4) Drakenberg (Svezia) con 4 vittorie, un incontro nullo e venti stoccate; 5) Debeur (Belgio) con 4 vittorie, un incontro nullo e 21 stoccate; 6) Silveire (Portogallo) con 4 vittorie e 19 stoccate; 7) Stasse (Belgio) con 3 vittorie, due incontri nulli e 21 stoccate; 8) Campbell (Inghilterra) con 3 vittorie, due incontri nulli e 24 stoccate; 9) Bay (Ungheria) con 3 vittorie, un incontro nullo e 22 stoccate; 10) Zalacostas (Grecia) con una vittoria e un incontro nullo.

NUOTO

Metri 200 a rana (donne): 1) Machata (Giappone) in 3'3''5/10; 2) Denenger (Germania) in 3'4'' e 2/10; 3) Sorensen (Danimarca) in 3'7''8/10.

Metri 400 stile libero (uomini). Prima semifinale: 1) Uto (Giappone) in 4'48''4/10; 2) Flanagan (Stati Uniti) in 4'54''9/10; 3) Negami (Giappone). Seconda semifinale: 1) ex aequo: Medica (Stati Uniti) e Makino (Giappone) in 4'48''2/10; 3) Taris (Francia); 4) Leisers (Inghilterra). Questi sette concorrenti disputeranno la finale.

Metri 100 sul dorso (femminile). Prima eliminatoria: 1) Seneff (Olanda) in 1'16''6/10; 2) Brownstoren (Danimarca).

Staffetta 4 per 200 (uomini): 1) Giappone in 8'51''5/10 (nuovo primato del mondo e olimpionico); 2) Stati Uniti in 9'3''; 3) Ungheria in 9'12''2/10 (nuovo primato europeo).

CANOTTAGGIO

Quattro con timoniere. Prima batteria: 1) Olanda in 6'59''; 2) Brasile in 7'1''3/10; 3) Giappone in 7'3''2/10. Seconda batteria: 1) Germania in 6.41''1/10; 2) Francia in 6'45''; 3) Jugoslavia in 6' e 49''. Terza batteria: 1) Svizzera in 6'41''9/10; 2) Italia (Pullino) in 6'50''2/10; 3) Austria in 6'58'' e 8/10.

Due senza timoniere. Prima batteria: 1) Polonia in 7'29''9/10; 2) Svizzera in 7'33''7/10; 3) Belgio in 7'38''1/10. Seconda batteria: 1) Ungheria in 7'19''; 2) Danimarca in 7'19''1/10; 3) Ungheria in 7'21'' e 2/10. Terza batteria: 1) Germania in 7'12''6/10; 2) Argentina in 7'20''; 3) Inghilterra in 7'32''5/10.

Singolo. Prima batteria: 1) Verey (Polonia) in 7'31''2/10; 2) De Palma (Brasile) in 7'37''2/10; 3) Kortow (Australia). Seconda batteria: 1) Schäfer (Germania) in 7'17''1/10; 2) Hasenhöre (Austria) in 7'24''3/10; 3) Campbell (Canadà) in 7'28''. Terza batteria: 1) Rufli (Svizzera) in 7'19''; 2) Barros (Francia) in 7'29''7/10; 3) Cristiansen (Olanda) in 7'31''1/10. Quarta batteria: 1) Warren (Inghilterra) in 7'24''; 2) Steinlehner (Italia) in 7'30''6/10; 3) Giorgio (Argentina) in 7'33''.

GINNASTICA

Classifiche individuali: cavallo con maniglia: 1) Frey (Germania) con punti 19.333; 2) Mack (Svizzera) con punti 19.167; 3) Backmann (Svizzera) con punti 19.064. Cavallo alto: 1) Schwarzmann (Germania) con punti 19.200; 2) Mack (Svizzera) con punti 18.967; 3) Wolz (Germania) con punti 18.467.

Esercizi a corpo libero: 1) Mietz (Svizzera) punti 18.666; 2) Walter (Stati Uniti) punti 18.500; 3) Mack (Svizzera) punti 18.466. Anelli: 1) Udeck (Cecoslovacchia) punti 19.433; 2) Stucheli (Jugoslavia) punti 18.927; 3) Woltz (Germania) punti 18.667. Parallele: 1) Frey (Germania) punti 19.067; 2) Reusch (Svizzera) punti 19.034; 3) Schwarzmann (Germania) punti 18.967. Sbarra: 1) Saarvala (Finlandia) punti 19.433; 2) Frey (Germania) punti 19.267; 3) Schwarzmann (Germania) punti 19.233.

Classifica generale individuale finale: 1) Schwarzmann (Germania) punti 113; 2) Mack (Svizzera) punti 112.33; 3) Frey (Germania) punti 111.33.

Classifica generale per nazioni: 1) Germania punti 790.530; 2) Svizzera punti 789.807; 3) Finlandia punti 767.168. L'Italia è quinta con punti 615.133.

PALLACANESTRO

Italia-Cile 27 a 19; Filippine-Estonia 39 a 22; Messico-Giappone 28 a 22; Canadà-Svizzera 27 a 9; Ungheria-Cecoslovacchia 28 a 19; Polonia-Brasile 32 a 25.

CALCIO

Austria batte Polonia 3 a 1.

La squadra di pallacanestro avanza

Un altro chiaro successo, benchè assai contrastato, hanno ottenuto i cestisti azzurri di fronte al Cile, che è rimasto battuto per 19 a 27 dopo aver chiuso il primo tempo per 12 a 16. La supremazia stilistica e pratica è stata sempre dalla parte degli italiani, ma i torni offensivi dell'avversario sono stati costanti e tenacissimi. Fino all'ultimo il Cile non ha voluto confessarsi battuto ed anche quando la sua aggressività sembrava superflua, perchè ormai non avrebbe potuto raggiungerci, ha sempre continuato ad attaccare come se la partita cominciasse in quel momento. Questa inesorabile vitalità ha costretto i nostri a un duro lavoro per riaffermare, ogni volta che il Cile raccorciava le distanze, l'intangibilità del valore azzurro. Ma i giocatori italiani hanno dimostrato di poter sostenere col cuore e coi muscoli una lotta senza soste e di poter meritare una delle vittorie più belle che abbiano finora ottenuto in questo torneo. Nella formazione vittoriosa hanno oggi giocato quattro atleti triestini e cioè: Premiani, Giassetti, Franceschini e Bessi.

Prodezze di Franceschini

Gli azzurri, alla presenza del Generale Vaccaro sono scesi in campo con Paganella, Franceschini, Marinelli, Dondi e Premiani. L'inizio degli azzurri è serrato e i cestisti cileni sembrano sorpresi dal nostro impeto, ma reagiscono dopo che Paganella e Franceschini hanno segnato due volte. L'avversario si riprende e segna numerose volte, mentre per gli azzurri anche Dondi si fa luce. Quando l'Italia conduce per sei a cinque, sembra che agli italiani questo minimo vantaggio non basti ed è la loro tecnica che ancora una volta si impone su quella dei cileni, la cui arma migliore è la velocità. Franceschini si fa protagonista di un'azione travolgente, ben coadiuvato da Marinelli e Dondi. Il Cile ne sembra sopraffatto, ma è l'impressione di un attimo e, dopo che Paganella, Premiani e Dondi hanno di nuovo segnato, va alla riscossa e, con una tenacia ammirevole, diminuisce ancora il distacco. Mentre Premiani è costretto ad uscire per forza maggiore dal campo, sostituito da Bessi, è Marinelli che fissa i limiti della superiorità italiana nel primo tempo Si raggiunge così, per merito suo, il punteggio complessivo di 16 a 12.

Nella ripresa anche Paganella si fa sostituire lasciando il posto a Giassetti. L'inizio è tutto a favore degli azzurri che mettono a segno la palla tre volte con Bessi, Marinelli e Franceschini. Il distacco del Cile è ormai grave, ma i nostri avversari lo raccorciano su punizione; però un'azione irresistibile di Franceschini e Dondi porta il punteggio ai 25 a 17. I cileni hanno un guizzo estremo e si portano a 19, ma è ancora Franceschini che ristabilisce la distanza, di intesa con Premiani, ritornato in campo, dando così la vittoria agli azzurri con 27 a 19. Il Messico e gli Stati Uniti saranno i nostri prossimi avversari

Vittoria del pugile Sergo

Sono continuati oggi gli incontri di pugilato e gli italiani Bolzan e Farfarelli sono rimasti soccombenti mentre invece i pugili Sergo e Facchin hanno vinto.

Nella ginnastica, dopo la scomparsa di Neri, l'Italia, combattendo con grande generosità ha migliorato la propria classifica piazzandosi al quinto posto. In testa è la Germania davanti alla Svizzera e all'Olanda.

Nella lotta individuale il tedesco Schwarzmann è primo davanti allo svizzero Mack.

Folla entusiasta nelle piscine

Grande accorrere anche oggi alle piscine per vedere nella seconda prova finale i nuotatori giapponesi. Questi hanno dato una palese dimostrazione non soltanto della loro inconfondibile classe, ma anche della loro rabbiosa volontà di rivincita dopo lo scacco che ha tutto il sapore di una beffa patito di fronte all'ungherese Csik. Ma se il muscolatissimo atleta magiaro ha potuto giovarsi della sua maggiore esperienza nei confronti col quattordicenne Yusa, sarà più arduo sulla distanza dei 400 metri ripetere un simile colpo per il francese Taris. Il distacco che nelle batterie e nelle semifinali ha diviso il campione europeo dai dominatori nipponici è troppo grave per poter essere colmato con un colpo di sorpresa. Più pericoloso per i giapponesi appare l'americano Medica, oriundo italiano, che oggi ha contrastato il passo al famoso Makino segnando con lui il migliore tempo della giornata (4'48''2/10) e precedendo Taris. Domani sette uomini disputeranno la finale di questa gara classica e sono: Uto, Negami, Makino (Giappone), Medica e Flanagan (Stati Uniti), il francese Taris e l'inglese Leisers.

I «siluri umani» del Giappone

Nell'attesa del grande urto di domani, il Giappone ha oggi riaffermato nella staffetta 4x200 quella schiacciante superiorità che aveva dimostrato nelle eliminatorie, conquistando un nuovo primato olimpionico in 8'51''5/10. I protagonisti del successo sono stati: lo adolescente Yusa, Taguki, Aray e Sugura. I quartetti avversari nulla hanno potuto fare contro questi «siluri umani» che, partiti in testa, non sono stati più disturbati. Per il secondo posto c'è stata lotta ad oltranza fra gli Stati Uniti e la Francia che nell'ultima frazione hanno lanciato Medica e Taris, ma alla fine la vittoria è toccata all'America.

Un altro successo giapponese è stato ottenuto dalla signorina Machata, che, come si prevedeva, ha trovato la più tenace rivale nella tedesca Denenger. La vittoriosa, però (3'3''5/10), ha segnato un tempo peggiore di quello toccato nelle eliminatorie.

A sua volta l'Olanda ha ottenuto un successo nella gara dei metri 100 sul dorso donne, ottenendo un nuovo primato olimpionico colla signorina Seneff in 1'16''6/10. Gli Stati Uniti invece si sono aggiudicati la vittoria nei tuffi da tre metri, rinnovando così il successo del trampolino. Degener ha vinto anche in questa specialità.

La Pullino seconda
nelle acque di Grünau

GRUENAU, 11

Incantevole è lo specchio d'acqua di Grünau, sul quale si sono allineati per le prime selezioni gli armi più forti del mondo. E' sembrato che la moltitudine avesse desiderato da tempo questo esodo dalla città tentacolare per un godimento più riposante dopo la sfibrante tensione creata dalle lotte spasmodiche della atletica.

Vertiginoso addirittura è stato il traffico sulle strade, meravigliose le eleganze nelle tribune, indimenticabile tutto il quadro dello spettacolo sportivo.

Le batterie del «quattro con»

Oggi si correvano le batterie del quattro con timoniere in cui si allineava anche la Pullino d'Isola d'Istria, del due senza timoniere, al quale l'Italia non partecipava e infine del singolo in cui l'Italia era presente col torinese Steinlentner. La visibilità era perfetta. Spirava, però, un leggero vento e le acque erano mosse. L'imbarcazione della Pullino, come alcune altre, ne hanno risentito le conseguenze, leggere come sono.

La prima batteria del quattro con timoniere è stata vinta dalla Olanda, che, dopo aver stroncato all'inizio la volontà aggressiva del Brasile, che si è rivelato un armo forte, ha vinto poi senza difficoltà. Nella seconda batteria la Germania, campione d'Europa, (scesa in acqua con lo stesso equipaggio) si è imposta come ha voluto segnando un 5'41''1/10; tempo magnifico, dato che la lotta non è esistita.

La gara della Pullino

Infine eccoci alla batteria in cui era compresa l'Italia insieme con la Svizzera, l'Ungheria, l'Austria e il Belgio. Alla partenza è balzata al comando la Svizzera ma la Pullino ha risposto prontamente piazzandosi seconda davanti all'Ungheria. Così la corsa è continuata senza che nulla ci fosse di mutato fino ai 1000 metri che la Svizzera ha passato in 3'13''7/10 mentre l'Italia, sempre seconda, aveva compiuto il percorso in 3'16''3/10.

E' stato ai 1500 metri che gli italiani sono partiti a fondo, cercando di superare l'armo svizzero, che però ha risposto bene, reagendo all'aggressività degli azzurri e forzando la palata. Così il tentativo della Pullino rimaneva sterile e gli svizzeri passavano il traguardo con alcune lunghezze di vantaggio. Del resto, basta dare un'occhiata ai tempi: Svizzera 6'41'' 9 decimi; Italia 6'50'' 2 decimi.

Il secondo posto di Steinlentner

Vivacissime sono state le lotte nel singolo. Nella prima batteria il polacco Verey ha vinto come ha voluto, distaccandosi agevolmente da tutti gli altri e facendo corsa a sè. Interessante la seconda batteria, dove erano alle prese il campione di Germania Schaefer e l'olimpionico di Los Angeles, l'australiano Pearce. L'australiano è stato inesorabilmente distaccato e il tedesco ha vinto agevolmente nel bel tempo di 7'17'' 1 decimo.

La terza batteria è stata vinta dallo svizzero Rufli e la quarta infine ha visto alle prese il nostro Steinlentner con l'inglese Warren e l'argentino Giorgio. Non c'è stata lotta per il primo posto e Warren ha vinto senza difficoltà. L'italiano, invece, era rimasto distaccato dall'argentino, ma nel finale di gara, con un crescendo ammirabile, ha occupato la seconda posizione.

Tanto la Pullino d'Isola d'Istria quanto il singolista azzurro dovranno disputare i ricuperi, perchè oggi si qualificavano soltanto i vincitori delle batterie. Avversari della Pullino nei ricuperi saranno l'Ungheria, la Jugoslavia e la Polonia: non sarà una battaglia facile, come non facile sarà quella che dovrà sostenere Steinlentner contro Barros e Denouden.

Tutti i peruviani
abbandonano per protesta Berlino

BERLINO, 11

In seguito alla decisione della Federazione internazionale di calcio di far ripetere l'incontro tra le squadre del Perù e dell'Austria la delegazione peruviana ha deciso di ritirarsi definitivamente dalle Olimpiadi e di partire domani per Parigi.

Le medaglie d'oro

Scherma

RICCARDI (Italia) torneo individuale di spada.

Nuoto

MACHATA (Giappone), m. 200 a rana (femminile) in 3'3''5/10.

GIAPPONE staffetta 4x200 maschile in 8'51''5/10 (nuovo primato mondiale).

Ginnastica

SCHWARZMANN (Germania), con un totale di 113 punti.

GERMANIA vincitrice della classifica complessiva con punti 790.530.

Il successo di un film italiano
di medicina sportiva

BERLINO, 11

Al Congresso internazionale di medicina sportiva di Berlino e dinanzi alle organizzazioni giovanili hitleriane è stato proiettato a cura del «Guf» di Roma in occasione delle Olimpiadi il film «Luce» che il senatore Pende ha fatto eseguire per illustrare il suo metodo biotiplogico ortogenetico di selezione e di controllo scientifico dei candidati all'atletismo. Il film ha riportato un grande successo

I ragazzi del Campo Austria
festeggiati a Venezia

VENEZIA, 11

Provenienti da Roma sono giunti stamane nella nostra città i giovani austriaci che hanno partecipato al campo Austria al lido di Roma. I giovanetti sono stati ricevuti da personalità e dirigenti delle organizzazioni giovanili fasciste, da una squadra di marinaretti con bandiera, schierati sotto la pensilina. Lo arrivo ha dato luogo a manifestazione di cameratismo e a vibranti acclamazioni al Duce. Inquadrati dai loro ufficiali i giovani austriaci si sono recati a Cà Littoria, ove il conte Turr che li accompagna li ha presentati al Segretario federale che li ha passati in rassegna. Hanno poi reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti.

Dopo una giornata di permanenza a Venezia, questa sera i giovani austriaci sono partiti per Vienna. A salutare gli ospiti si sono recati alla stazione il Prefetto e varie rappresentanze. La banda di un Gruppo fascista ha suonato l'inno austriaco e «Giovinezza», che gli austriaci hanno accompagnato a gran voce, in perfetto italiano. Alla partenza del treno i giovani hanno calorosamente applaudito all'Italia e al Duce.

4000 insegnanti rurali
sfilano inneggiando al Duce davanti a S. E. De Vecchi

ROMA, 11

Nel pomeriggio il Ministro della Educazione Nazionale accompagnato dal presidente dell'O. B. si è recato al Foro Mussolini ad assistere ad un saggio corale delle 4000 insegnanti rurali che hanno seguito il corso informativo dell'Opera stessa. Le insegnanti, schierate per centurie in perfetto ordine nello Stadio dei Marmi, hanno accolto il Ministro con un triplice saluto all'indirizzo del Duce, cui si è associata la folla che aveva preso posto sulle gradinate. Subito dopo si è svolto il saggio corale, iniziatosi al canto di Giovinezza e conclusosi con quello dell'Inno a Roma. S. E. De Vecchi di Val Cismon ha rivolto alle convenute parole di compiacimento e di elogio, ha ricordato come l'Opera Balilla sia la divulgatrice nelle generazioni che crescono del pensiero, dell'anima e della volontà del Duce, elogiando l'attività di chi la dirige. Sovente interrotto da applausi il discorso del Ministro ha suscitato alla fine una calorosissima dimostrazione. Le insegnanti hanno quindi sfilato dinanzi a S. E. De Vecchi schierandosi poi lungo il viale che dallo Stadio dei Marmi conduce al Monolito Mussolini, dove il Ministro le ha passate in rivista tra rinnovate vibranti manifestazioni.

S. E. De Vecchi infine, accompagnato da S. E. Ricci, ha visitato rapidamente i lavori in corso nel Foro Mussolini, sostando particolarmente presso la piscina coperta, quasi ultimata, ed interessandosi vivamente alla costruzione che ospiterà la piscina per i bambini ed a quelle dove avranno sede gli inalatori ed i reparti per le cure salsojodiche, nuova tangibile prova della cura continua dell'Opera Balilla e del Regime per le nuove generazioni.

E' a disposizione del Pubblico il programma dei vantaggi speciali riservati agli acquirenti dei Biglietti della Lotteria di Merano presso il Banco Vacchi Suzzi, via S. Spiridione 6.

MOCARI È IL CAFFÈ NAZIONALE

1 CUCCHIAINO DI MOCARI SOSTITUISCE 2 CUCCHIAINI DI CAFFÈ COMUNE E COSTA LA METÀ

si usa solo o mescolato al comune caffè. Ricordate che il MOCARI, deve essere fatto bollire per circa due minuti, affinchè possa dare il suo pieno rendimento in gusto ed aroma.

Prodotto della S. A. RISERIA A. MORANDI - Novara

Non si conservano e non si restituiscono mano[scritti]

CRONACA DELLA CITTÀ

Premi di nuzialità
nell'anno 1936

La Federazione provinciale di Trieste per la protezione della maternità e infanzia ha disposto di bandire un nuovo concorso per il conferimento di tre premi di nuzialità a coppie di sposi che contraggono matrimonio nel mese di agosto 1936-XIV. Le domande per concorrere a detti premi dovranno essere presentate entro il 1.o settembre p. v. a Trieste, alla Federazione dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e infanzia, via Geppa 21.

Le condizioni per aspirare al premio sono le seguenti: 1) Certificati di nascita degli sposi comprovanti che essi non hanno oltrepassato il 30.o anno di età; 2) certificato di povertà degli sposi; 3) certificato dell'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione fisica degli sposi; 4) certificato di buona condotta; 5) certificato comprovante la stabile e ininterrotta residenza dello sposo nel Comune di Trieste o in uno dei Comuni della Provincia nel triennio immediatamente precedente alla celebrazione del matrimonio; 6) presentazione dell'atto di matrimonio celebrato nell'agosto corrente anno.

Nell'aggiudicazione dei premi sarà data la preferenza agli orfani e ai congiunti di Caduti per la Causa nazionale nonchè agli iscritti al P. N. F. anteriormente al 28 ottobre 1922.

Il Duce ringrazia un Avanguardista

All'Avanguardista Vitaliano Battelini di Trieste è giunta la seguente lettera: «Caro Avanguardista, il Duce ha letto la tua lettera contenente fervide espressioni augurali per la guarigione di Anna Maria e mi ha affidato il gradito incarico di ringraziarti per il tuo affettuoso interessamento e per i voti che con animo veramente gentile hai formulato per la salute della cara inferma. Cordiali saluti. - *Renato Riccio*.

Il presidente dell'„Italia Redenta" a Postumia

POSTUMIA, 11

E' giunto oggi a Postumia il senatore di Valminuta, presidente dell'«Italia Redenta» per una visita all'Asilo dell'Istituzione, di proprietà della Provincia, eretto su terreno offerto dal Comune. Accompagnato dal Podestà il sen. Tosti ha visitato i locali e si è interessato vivamente dei particolari dell'organizzazione mostrandosene ammirato. Egli ha telegrafato all'avv. Pieri, Preside della Provincia, le più vive felicitazioni.

Nel pomeriggio il sen. Tosti, in ispezione per incarico del Partito, ha visitato la Colonia Montana di Postumia.

Per chi vuol recarsi a lavorare nell'Africa Orientale Italiana

Il Ministero delle Colonie, in considerazione che continuano a pervenirgli direttamente domande intese ad ottenere di svolgere attività economiche e professionali in Africa Orientale Italiana, ha comunicato le seguenti norme di chiarimento: 1) Tutte indistintamente le domande intese ad ottenere di esercitare attività industriali, commerciali, agricole, artigiane e professionali in Africa Orientale Italiana devono essere presentate esclusivamente al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

2) Le domande degli operai devono essere presentate all'Ufficio di collocamento, istituito presso il Consiglio medesimo.

3) L'indirizzo da scrivere sulle domande è il seguente: «Al Ministero delle Colonie - Roma». Ma tale indicazione non toglie che le domande debbono essere presentate esclusivamente al Consiglio dell'Economia Corporativa od all'Ufficio di collocamentoe provinciale.

4) La R. Prefettura, la Federazione fascista e gli organi sindacali hanno ricevuto dai rispettivi organi gerarchici istruzioni per agevolare e collaborare con il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ai fini dell'istruttoria che per ogni singola domanda dovrà essere esperita.

5) Le domande pervenute al Ministero delle Colonie in data anteriore alle presenti norme sono state affidate per l'istruttoria alle Confederazioni fasciste di categoria.

Orario dei negozi per Ferragosto

L'Unione fascista dei commercianti, presi accordi con l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, premesso che la giornata di Ferragosto viene a cadere in giorno precedente ad altra festa, tenute presenti le disposizioni delle superiori autorità comunica che sabato 15 corrente, giorno di Ferragosto, le panetterie, le latterie, le macellerie, i negozi di frutta, verdure, uova, pollame, fiori, generi di commestibili, le pescherie e le salumerie resteranno aperte sino alle 13.

I negozi dell'abbigliamento, arredamento, merci varie, droghieri ed altri resteranno chiusi per tutta la giornata.

Per la giornata di domenica 16 corr. verrà osservato il normale orario di apertura in vigore per le domeniche.

Il concorso idromodelli della R. U. N. A. Sono sempre aperte le iscrizioni al secondo concorso modelli volanti idro che si terrà domenica 23 corr. all'Idroscalo Civile di Trieste. Per maggiori informazioni ecc. gli interessati potranno rivolgersi alla sede della R. U. N. A., all'Idroscalo nelle ore 16-18 di ogni giorno.

Le decisioni della Giunta Provinciale

La Giunta provinciale amministrativa in seduta del 6 agosto 1936-XIV ha adottato le seguenti decisioni: Provincia: Corsi di puericoltura per medici e levatrici. Approva. Poliambulanza e Guardia medica, sussidio. Approva. Contributo all'Istituto fascista di cultura. Approva. Storno di fondi per spese personale avventizio. Approva. Variazione di fondi di bilancio. Approva. Contributo istituzione G. Oberdan per conversione fondo patrimoniale. Approva. Assicurazione contro gl'incendi (5 delibere). Approva. Contributo Istituto zooprofilattico per borsa di studio. Approva.

Trieste: Abbonamento telefonico per la R. Scuola di avviamento «G. Brunner». Approva. Cooperative Operaie, finanziamento. Approva. Acquisto terreno uso strada Cologna e Galilei. Approva. Vendita terreno in via Paolo Veronese. Approva. Vendita terreno in via Montecucco. Approva. Vendita terreno in Villa Opicina. Approva. Impianto illuminazione Molo Sartorio. Approva. Installazione apparecchi telefonici al mercato rionale di via Carducci. Approva. Zanner Lucia, deposito cauzionale, domanda esonero. Ratifica. Gallimberti ved. Emma, ricorso licenza commerciale. Accoglie. Fondazione Zanetti, liquidazione competenze avvocato esecutore testamentario. Approva. Assicurazione contro responsabilità civile Castello S. Giusto. Approva. Assicurazione infortuni delle pulitrici comunali. Approva. Contributo alla Lega Nazionale. Approva.

Monfalcone: Tariffa delle imposte di consumo. Approva. Magrin Giuseppina di Gallopin, domanda esonero deposito cauzionale. Ratifica. Grado: Tariffa per l'applicazione della tassa sulle insegne. Approva. Muggia: Regolamento di polizia urbana. Approva. Congregazione Carità. Autorizzazione a stare in giudizio. Approva.

Divaccia San Canziano: Levatrice, stipendio minimo. Approva. Duino Aurisina: Contributo al Fascio Giovanile per l'acquisto delle divise. Approva. Storno di categoria per contributo O. Balilla. Approva. Storno di categoria per spese premi di nuzialità. Approva. Cave Auremiane: Modifica tariffa imposta di famiglia. Approva. Modifiche alla tariffa della tassa sulle insegne. Approva.

Storno di categoria per contributi alla cassa di previdenza. Approva. Monrupino: Storno di categoria per spese funerali di un milite. Approva. Cossana: Tariffa delle imposte di consumo. Approva.

Una visita della Duchessa d'Aosta all'Ospedale
La Principessa fra gli ammalati

Ieri nel pomeriggio la Duchessa d'Aosta ha visitato alcuni reparti dell'Ospedale «Regina Elena. La permanenza dell'Augusta Dama tra gli ammalati è stata caratterizzata da episodi di bontà e di affettuosità che hanno lasciato nell'austero luogo una scia di dolcezza. La Principessa è passata nelle corsie, ha percorso le sale, si è fermata al letto dei sofferenti, ha carezzato i bimbi nei candidi lettucci, si è interessata dell'attività dei reparti e il suo sorriso di sposa e di madre è stato balsamo all'animo dei degenti.

Uomini, donne, bambini, vecchi hanno accolto il suo apparire col saluto romano e il sorriso sulle labbra. Anche chi aveva sul volto i segni della sofferenza si illuminava al suo cospetto; ed erano frasi mormorate timidamente, che riflettevano la commozione dei cuori, le risposte alle sue premurose domande, erano benedizioni e ringraziamenti che l'accompagnavano nel suo giro.

Un atto di bontà

E' di ieri un atto di squisita bontà della Duchessa d'Aosta verso un ammalato. Venuta a conoscenza che un mutilato delle due gambe, ricoverato all'ospedale della Maddalena, essendo privo di mezzi, non aveva speranza alcuna di realizzare il suo sogno di possedere una carrozzella, S. A. R. la Principessa Anna d'Aosta ha voluto fargliene dono e oggi la carrozzella sarà consegnata, a nome dell'Augusta donatrice, dal direttore degli ospedali, al destinatario. Ieri sera la Principessa ha voluto accertarsi che la carrozzella fosse rispondente ai bisogni dell'ammalato e personalmente ha fatto agire i meccanismi e ne ha esaminata la costruzione.

Arrivata alle 18 davanti alla entrata principale dell'ospedale, la Duchessa, che era accompagnata dalla dama e dal gentiluomo di servizio, si è fermata per qualche momento nell'atrio monumentale dove erano a riceverla il vicepresidente del Consiglio d'amministrazione ing. Gairinger e il direttore comm. prof. dott. Piero Gall. Prima di iniziare la visita la Duchessa si è fermata ad ammirare l'elegante sistemazione dell'atrio che, all'epoca dell'ultima sua visita, avvenuta circa tre anni fa, era ancora in disordine. Ora, invece, l'ingresso principale dell'ospedale è stato restituito alla sua antica nobiltà e grandiosità. I nuovi portoni di ferro e la pavimentazione sono giusta cornice alla forte eleganza dell'architettura.

Alla farmacia

Iniziata la visita con un giro nei locali di primo soccorso e di accoglimento — rinnovati di recente anche questi e resi degni del più moderno impianto del genere — l'Augusta Principessa, la cui esperienza e competenza in questioni ospedaliere e assistenziali è altamente apprezzata dai medici, ha quindi sostato nella farmacia, interessandosi dell'organizzazione e dell'attrezzatura di questo importante settore dell'ospedale.

Percorrendo il corridoio sinistro del primo piano, la Duchessa è entrata nella III Divisione medica, dove è stata salutata dai medici e dalle suore. Qui subito S. A. R. si è avvicinata ai letti di numerose degenti, interrogandole sul decorso delle malattie e sulle famiglie. Quasi ad ogni letto la Principessa ha voluto sostare, spesso anche a lungo, per parlare alle donne e dir loro una parola di conforto. Sempre proseguendo ha quindi visitato il reparto uomini, dove è stata salutata con affettuosa premura dagli ammalati. Anche i più deboli alzavano il braccio nel saluto romano e quando lasciava le salette o le camerate la ringraziavano degli auguri di guarigione e del suo interessamento, con cenni del capo e della mano.

La Principessa, che era sempre accompagnata dal prof. Gall, ha dedicato particolare interesse ai lavori di ampliamento del reparto di radiumterapia, che acquisterà fra breve l'attrezzatura più degna alla sua importanza. Dal reparto radiologico Anna di Savoia è passata a visitare la II divisione chirurgica.

In chirurgia

Qui, come già nelle corsie precedenti, la Duchessa ha rivolto la parola agli ammalati. Particolarmente gentile e commovente è stata la sua sosta nella sala dove sono ricoverati i bambini. Questa camerata, che colori vivaci e disegni rendono quanto mai allegra, era piena di piccoli ospiti. I più grandicelli hanno salutato la buona Principessa, manifestandole la loro devota simpatia. Molte manine erano allungate verso la sua, molti visetti sorridenti parevano attendere il bacio che l'Augusta Dama ha deposto sulla fronte del più piccolo.

Anche in questo reparto la Principessa ha spesso arrestato il passo al capezzale di donne e di uomini per sentire i loro dolorosi racconti e offrire, con la grazia di un sorriso, una parola di incoraggiamento e di augurio. Quasi ad ognuno ha voluto chiedere le cause del male e le cure avute, a tutti ha parlato della casa e delle condizioni di famiglia, ricevendo in cambio parole di gratitudine e benedizioni.

Avendole detto, uno degli ammalati, di essere parentino, la Duchessa ha avuto parole di vivo entusiasmo per l'Istria e per la bellezza di Parenzo, e gli ha fatto l'augurio di poter passare fra breve la convalescenza nell'aria balsamica della sua terra. Finita la visita alle camerate, la Duchessa si è recata nella sala operatoria della divisione stessa, interessandosi degli impianti e del loro funzionamento. Prima di lasciare i locali della divisione, S. A. R. ha tributato un vivo elogio alle suore, per la loro abilità e l'amore col quale compiono l'opera santa alla quale si sono dedicate.

Il saluto delle donne

Durante il suo giro la Principessa ha anche visitato gli impianti delle macchine e delle caldaie, impianti assai moderni e perfettamente rispondenti alle esigenze dell'enorme complesso per il quale sono stati [illegible].

Dopo quasi un'ora di visita, la Duchessa d'Aosta ha lasciato l'ospedale. Prima di allontanarsi ha espresso al prof. Gall e all'ing. Gairinger il proprio vivo compiacimento. Mentre saliva in automobile, una piccola folla di donne raccolta nel giardino prospiciente all'entrata, ha improvvisato un'affettuosa manifestazione di simpatia all'Augusta Principessa, che ha risposto più volte salutando romanamente.

L'orario degli uffici
del registro e delle ipoteche

A seguito delle disposizioni della Presidenza del Consiglio l'orario dei pubblici uffici del registro continuerà ad essere diviso in due periodi, anche nei mesi dalla metà di ottobre alla metà di aprile e precisamente: a) dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17 nei giorni feriali eccettuato il sabato: b) dalle ore 9 alle 12.30 nei giorni di sabato; c) dalle ore 8.30 alle 12 l'ultimo giorno del mese; d) dalle ore 9 alle 12 nei giorni festivi.

Una corona di S. E. Cobolli-Gigli sul monumento a Sauro

L'altra sera giunse in forma privatissima a Capodistria S. E. Cobolli-Gigli, il quale depose personalmente sul monumento a Nazario Sauro una corona d'alloro con dedica.

La promozione del Comandante la piazza marittima di Pola

POLA, 11

La promozione del Contrammiraglio Pietro Barone ad Ammiraglio di Divisione è stata appresa in città con vivo compiacimento. Fino dal suo primo giungere il Comandante la Piazza Militare Marittima si era fatto notare per il nuovo soffio di vita innovatrice apportato nell'amministrazione della R. Marina. La promozione giunge a premiare le benemerenze acquisite in A. O. I., dove l'Ammiraglio Barone aveva comandato la Base Navale di Massaua, dirigendo l'organizzazione durante i delicati momenti della nostra azione in Abissinia. All'Ammiraglio Barone vadano anche le nostre felicitazioni.

Organizzazioni del Regime
FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Tutte le Giovani Fasciste partecipanti al 1.o turno nella Colonia «Rosa Mussolini» a Pierabech, sono invitate al convegno che avrà luogo in sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28) questa sera dalle 18 alle 19.30. Vi sono invitate pure tutte le altre Giovani Fasciste.*

Gita in Carnia. *Sabato 15 corr. gita a Pierabech. Partenza alle 5 da via Roma 28. Le iscrizioni si accettano in sede sino a tutto giovedì.*

Il ritorno della Centuria universitaria dal campo

Oggi, alle 16, alla Stazione centrale arriva la Centuria universitaria reduce dal Campo estivo in Val Giorgina.

ESTATE TRIESTINA

I grandi concerti al Castello di S. Giusto

A pochi giorni dall'acclamato concerto vocale-istrumentale diretto dal maestro Antonino Votto, ecco che il Comitato dell'«Estate triestina» annuncia per la sera di venerdì prossimo un altro concerto che, per il nome dei cantanti e del direttore che guiderà il complesso dell'orchestra desterà il più vivo interesse nella folla dei frequentatori del nostro Castello.

Salirà il podio direttoriale un giovane maestro che in brev'ora si è imposto con le sue rare doti di musicista e di concertatore, tanto che la direzione dell'Augusteo lo ha chiamato a dirigere nel prossimo gennaio un importante concerto sinfonico.

Si tratta di Ermanno Colarocco che nel 1934 a Milano, nel primo concorso dei giovani direttori d'orchestra indetto dal Sindacato dei musicisti lombardi, vinse brillantemente il primo premio.

La parte lirica sarà sostenuta da due valenti artisti già noti al nostro pubblico: Attilia Archi che tanto entusiasmo suscitò quale impareggiabile Gilda nel «Rigoletto», dato l'anno scorso col Carro di Tespi e Aldo Sinnone il tenore che con la sua fresca e carezzevole voce ha conquistato l'animo delle folle dei principali teatri.

Veramente encomiabile è l'attività del Comitato organizzatore di questa riuscita «Estate triestina» che ha saputo improntare tutte le manifestazioni a uno squisito carattere d'arte.

Mentre si annuncia questo nuovo concerto, il Comitato sta preparandone degli altri. Anche per queste manifestazioni il prezzo d'ingresso non sarà per nulla aumentato.

Cinema al Castello

Questa sera, sullo schermo del Cortile delle Milizie, sarà data la pellicola che si intitola «Viva Villa», dal nome del presidente e capo di partigiani, che presenta come esecutore principale Wallace Beery.

Le rappresentazioni cinematografiche cominceranno alle 20 e si ripeteranno fino alla mezzanotte. Dalle 21 in poi, sul Bastione rotondo, concerto orchestrale. La Bottega del vino si chiuderà al tocco. Da piazza Goldoni, servizio di autocorriere dalle 18 in poi (oltre, naturalmente, al servizio ordinario della filovia dei Colli).

Il successo della serata benefica al Parco dei divertimenti

Con un numeroso concorso di cittadini si è svolta ieri al Parco dei divertimenti della Riva Traiana la annunciata serata a favore dell'Ente Opere assistenziali. Le belle attrazioni sono state affollatissime e molto pubblico si è riversato nell'ottovolante e sull'autopista. La serata, che è ottimamente riuscita, ha offerto ai cittadini oltre alla possibilità di trascorrere un'ora lieta e divertente, anche il destro di compiere un'alta opera di bene. Questa sera altre attraenti novità e sorprese.

La sorella di Enrico Toti a Trieste

Reduce dal pellegrinaggio a quota 85, è giunta ieri a Trieste la signora Emma Toti Lombardozzi, sorella di Enrico Toti il leggendario bersagliere.

La signora è stata ricevuta dal presidente della locale sezione bersaglieri e da un gruppo di bersaglieri componenti il consiglio sezionale, ha visitato la sezione che porta il nome del suo eroico fratello.

Tombola a San Giacomo. Sabato (Ferragosto) si terrà alle ore 18.30 in campo San Giacomo un grande gioco di tombola a favore dell'Associazione S. Giusto fra sordomuti.

Attività sindacali

La situazione organizzativa e salariale dei lavoratori del legno

Presieduta dal segretario della Federazione nazionale dell'arredamento, comm. Vittorio Branchi, alla presenza del Segretario generale dell'Unione comm. Giorgio Suriani, ha avuto luogo presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, la riunione dei direttori, fiduciari ed esperti di categoria nonchè degli operai e impiegati del legno.

Il capo gruppo della categoria, camerata Ilario Tassoni, ha porto il saluto dei convenuti al comm. Branchi dicendosi lieto della sua partecipazione perchè così, meglio di ogni altro riferimento, avrebbe constatato di persona quale era stato il lavoro svolto e soprattutto prendere atto dell'entusiasmo, fiducia e riconoscenza dei lavoratori della categoria nell'opera svolta in loro favore dalla propria Federazione nazionale.

Passa quindi all'esame della situazione e dei vari problemi che interessano la categoria fissando i punti atti a garantire lo svolgimento di ogni ulteriore attività organizzativa ed assistenziale soffermandosi lungamente per illustrare i benefici derivanti alla categoria dall'accordo recentemente sottoscritto dalla Federazione Nazionale, accordo che ha assicurato alla categoria un aumento dell'80 per cento. Esaltandone la portata provoca da parte dei convenuti una imponente dimostrazione all'indirizzo del Duce e del Regime.

Il Segretario generale dell'Unione, sensibile a tale manifestazione, non lascia sfuggire la piacevole occasione per manifestare egli pure il suo incondizionato plauso sull'opera svolta dal camerata Tassoni esprimendo nel contempo con la sua viva soddisfazione a quanti sono intervenuti per lo spirito di disciplina e la prova assoluta di fiducia in ogni momento dimostrata, dice al camerata Branchi, che i lavoratori di Trieste e in modo particolare quelli del legno non chiedono altro che di servire e di ubbidire agli ordini del Duce.

A tale punto prende la parola il segretario della Federazione Nazionale che, esprimendo il suo personale compiacimento di trovarsi fra i dirigenti sindacali di categoria e dei lavoratori li esortava a mantenere nella continuità la dimostrata fiducia nella organizzazione e nel Regime, sicura garanzia per il conseguimento delle loro aspirazioni e al raggiungimento di quelle mete che il Duce, primo lavoratore fra i lavoratori d'Italia, non mancherà di indicarci.

Da parte sua rassicurava che l'azione intrapresa a favore dei lavoratori non avrebbe subito alcuna tregua, perchè sempre protesa più oltre per una maggiore tutela ed elevazione materiale e morale dei propri rappresentati e gli invitava ad essere sempre più meritevoli e degni della particolare attenzione del Duce. La importante riunione si è sciolta con il saluto al Duce.

Indennità per marittimi volontari richiamati e chiamati alle armi

La federazione della Gente di Mare, continuando l'azione di provvidenza a favore dei propri organizzati e trovando la perfetta adesione negli organi competenti, ha sollecitato la emanazione di norme atte a dare agli interessati il beneficio a delle indennità opportunamente commisurate all'effettivo servizio prestato.

Il decreto, che porta la data del 15 luglio u. s., così si esprime: Il Ministro Segretario di Stato per le Comunicazioni, visti i decreti ministeriali 26 agosto 1935-XIII.

visto il decreto ministeriale 29 febbraio 1936-XIV, col quale è stato disciplinato in modo uniforme il trattamento economico del personale chiamato, richiamato o volontario alle armi nell'Esercito, nella Marina o nella M.V.S.N. dipendente dalle Società di navigazione esercenti servizi marittimi sovvenzionati indispensabili ed a contributo statale;

considerata la necessità di regolare in modo più razionale il trattamento da farsi al personale avventizio, navigante e degli uffici amministrativi, chiamato, richiamato o volontario alle armi, assunto dalle predette Società in sostituzione di quello di ruolo anche esso chiamato, richiamato o volontario nel R. Esercito, nella R. Marina o nella M.V.S.N. di cui all'art. 4 del succitato decreto ministeriale 29-2-1936/XIV; decreta:

le Società di navigazione esercenti servizi marittimi sovvenzionati indispensabili ed a contributo statale sono tenute a corrispondere al proprio personale avventizio, navigante e degli uffici amministrativi, fattorini compresi, chiamato, richiamato o volontario alle armi, assunto in sostituzione di quello di ruolo, anche esso chiamato, richiamato o volontario alle armi nel R. Esercito, nella R. Marina o nella M.V.S.N., l'intera indennità, pari ad un mese dell'ultima retribuzione prevista dall'art. 4 del D. M. 29-2-936/XIV, solo nel caso di ininterrotto servizio, superiore a 90 giorni, prestato alle dipendenze della medesima Società.

L'indennità invece sarà pari: a) a dieci giorni dell'ultima retribuzione (paga, panatica ed eventuali indennità fisse) se il servizio compiuto supera i 30 giorni ma non i 60; b) a venti giorni dell'ultima retribuzione (paga, panatica ed eventuali indennità fisse) se il servizio compiuto supera i 60 giorni, ma non i 90.

Analogo trattamento dovrà essere usato agli allievi ufficiali chiamati, richiamati o arruolatisi volontariamente alle armi, che siano stati arruolati in sostituzione del personale di Stato Maggiore ovvero come allievi previsti dalla tabella di armamento.

Assemblea dirigenti Sindacati lavoratori carta e stampa

Presieduta dal capogruppo Alfredo Caburazzi, anche in rappresentanza del Segretario generale, è stata tenuta nei locali dell'Unione lavoratori dell'industria, via Coroneo 8, l'assemblea dei dirigenti sindacali delle categorie grafici, fotografi e cartotecnici facenti capo alla Sezione provinciale carta e stampa.

Erano argomenti principali all'ordine del giorno la relazione della segreteria sezionale, l'applicazione del recente accordo nazionale che regolamenta l'apprendistato e le III categorie ed il nuovo libretto di lavoro.

Il capogruppo, prima di dare relazione dell'attività svolta ed in via di svolgimento, ha voluto ricordare ai presenti l'opera del camerata Fontanelli, il quale per oltre un quinquennio ha diretta la Federazione nazionale dei lavoratori della carta e stampa. Alla sua attività, oltremodo proficua, i grafici, particolarmente, debbono due realizzazioni di somma importanza: il contratto nazionale di lavoro e l'accordo nazionale per la regolamentazione dell'apprendistato e delle terze categorie, aspirazione ultra trentennale di queste maestranze, che solo la sua tenacia, nel fecondo clima del corporativismo mussoliniano, doveva realizzare in pieno.

Al camerata Fontanelli, che lascia la Segreteria nazionale per passare alla direzione del *Lavoro Fascista*, subentra il camerata sansepolcrista on. Malusardi. Egli appartiene alla pattuglia corridoniana che, per l'elevazione del lavoratore italiano, con metodi, mezzi o programmi italiani, fin dal lontano anteguerra, per l'intervento dell'Italia, partecipando volontariamente alla stessa, e continuando la buona battaglia nell'immediato dopoguerra, fino alle realizzazioni odierne del sindacalismo fascista, sempre ha tenacemente operato e combattuto. Ad entrambi l'assemblea ha rivolto l'augurio riconoscente dei lavoratori triestini della carta e stampa.

La relazione, che sunteggia e traduce in cifre l'attività della segreteria sezionale, rivela la confortante situazione della categoria addetti all'arte grafica, che avrà fra breve l'orgoglio di considerare superflua la cosiddetta «vertenza», giacchè le condizioni contrattuali trovano, oltre lo spontaneo rispetto, il consenso, nella quasi totalità dei datori di lavoro.

A tale proposito — annunciando il pieno accordo con l'Unione industriali per la pronta applicazione delle norme previste nel recente accordo nazionale per l'apprendistato e le terze categorie — dà le risultanze delle indagini compiute dal Sindacato per l'esame della situazione d'ogni singolo operaio, dalle quali si rileva, con dati precisissimi, che non solo i minimi sono nella quasi totalità rispettati, ma che le medie salariali, per ogni particolare categoria di operai, sono generalmente superiori ai minimi stessi. Finita la relazione, che i presenti approvano per acclamazione, fissa i compiti dei dirigenti sia in relazione al suddetto accordo nazionale, sia per l'opera che essi sono chiamati a svolgere a pronta attuazione delle disposizioni emanate dal Ministero delle Corporazioni perchè entro il 30 settembre p. v. tutti gli operai ai quali ne è fatto obbligo, siano in possesso del nuovo libretto di lavoro istituito con la legge 10 gennaio 1935.

La rassegna del capogruppo, vivamente seguita dall'uditorio, passa all'esame dei deliberati presi nel recente convegno nazionale — dalla Confederazione prontamente realizzati — e fra essi più particolarmente quelli riguardanti gli assegni familiari, che una legge in corso di pubblicazione, lasciando ferme le attuali contribuzioni dei lavoratori, estende a beneficio di tutti indistintamente, qualunque siano le ore di lavoro da essi compiute, purchè abbiano figli inferiori ai 14 anni, e la politica salariale che si ispira ai comandamenti del Duce.

Le prime attuazioni, nella loro fase iniziale, hanno concretato un miglioramento sensibile per le grandi masse dei lavoratori dell'edilizia, metallurgici e chimici, le quali, appunto in questi giorni, stanno manifestando in entusiastiche assemblee tutta la loro soddisfazione e riconoscenza.

Altri indubbiamente seguiranno, mano a mano che l'esame delle situazioni industriali daranno la misura delle possibilità da queste offerte per stabilire se ed in quale misura sia consentito il miglioramento.

La fine della relazione è salutata da approvazioni. Il camerata Persini comunica ai presenti, perchè ne informino anche gli operai, alcune disposizioni della Cassa nazionale operai poligrafici.

Chiedono poi successivamente la parola i camerati Saguez e Sansone per gli impiegati ed operai cartotecnici, Stipcovich per i fotografi, Augustini e Scaltri per i legatori, Plisca per i litografi, Salvador ed Alberti per i poligrafici.

Prima di sciogliere l'assemblea, il segretario dell'arte grafica, a nome di tutti i dirigenti, ha rivolto al camerata Augusto Plisca, del direttorio, che ha compiuto in questi giorni il suo quarantennio di lavoro, interamente trascorso presso una stessa ditta, parole di esaltazione del dovere compiuto, primo fra i primi sia nel campo del lavoro come in quello più vasto della solidarietà mutualistica, esprimendogli la fraterna gioia dei colleghi. Al Plisca, profondamente commosso per l'inaspettata festa dei camerati, i dirigenti hanno pure offerto un modesto dono. Quindi, con ripetute acclamazioni e col saluto al Duce, l'assemblea si è sciolta.

VISITATE
la Regione Giuli[a]

Spiaggie - Monti - Grotte

Riduzioni ferroviarie 50%

Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste colarmente adatta per mamme e bambini. marine sulle spiaggia per le cure idrote[rapiche] delle artrili, dei reumi e delle malattie [...]

Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA

Albergo Venezia 50 letti - Comodità moderne.

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - RO[MA]
e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferrugin[oso]
Serravall[o]
Fortifica l'organis[mo]
IN VENDITA NELLE FARMACIE

Aut. Pref. Trieste 3219/13337

Conversazioni telefoniche interurbane

Con L. 7.35

i signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo, posson[o] parlare per **tre minuti** con gli abbo[nati] delle seguenti località:

ALBONA D'ISTRIA - AMPEZZO - AVIANO - BASSANO DEL GRAPPA - BUDOIA - BUIA - CAMPOROSSO - CANFANARO - CANEVA DEL SACILE - CAVE DEL PREDIL - CAPORETTO - CARPANO - CASTELFRANCO VENETO - CHIOGGIA - CIVIDALE - CODROIPO - CONEGLIANO - CHIUSAFORTE - FORNI AVOLTRI - FUSINE IN VALROMANA - GEMONA - MANIAGO - MONTEBELLUNO - MORTEGLIANO - ODERZO - PIEVE DI SOLIGO - PIANO D'ARTA - PLEZZO - PONTEBBA - PORDENONE - ROVIGNO - S. VITO AL TAGLIAMENTO - SOTTOMARINA - SPILIMBERGO - TARVISIO - TOLMEZZO - TREPPO CARNICO - VALVASONE - VILLA SANTINA - VITTORIO VENETO.

Coloro che accedono ai Posti telefonici pubblici pagano una sopratassa di L. 0.60 per Trieste, e L. 1.— per Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Forni Avoltri
Tariffa L. 7.35
» 0.50 recapito
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.60

Per prenotazione p. es. Tolmezzo
Tariffa L. 7.35
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.10

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1, lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto del 40 %.

Per gli abbonati di categoria (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

NOTIZIARIO SPORTIVO

[...]convocazione degli alabardati

[...]0 atleti iniziano gli allenamenti

[...]Stadio del Littorio ha avuto [...]eri la convocazione dei gio[...] della Triestina per l'inizio [...]llenamenti: è questo il pri[...]o effettivo della nuova sta[...]portiva. Maestro e allievi si [...]visti dopo oltre un mese e [...]di tempo che d'altronde non [...]corso invano poichè dall'a[...] di tutti i giocatori appare [...]mente che ognuno per pro[...]rato ha procurato di imma[...]re le maggiori energie pos-

[...]to del riposo è un periodo [...]vita degli atleti che per le [...]percussioni sulle loro condi[...]siche e quindi sulle capacità [...]e, ben a proposito può es[...]siderato come una fase del[...] importanti della preparazio[...]ai a quel giocatore che non [...]profitta, le conseguenze di [...]attiva amministrazione di [...]periodo di sosta non tarde[...]o a farsi sentire nel modo [...]leterio. Non è dunque senza [...]azione che l'allenatore co[...]ima constatazione si è com[...]to di ritrovare i suoi uo[...]in splendenti condizioni. Qua[...]ti hanno aumentato di peso e [...]lmente Chizzo, Colaussi e [...]che, a quanto ci viene rife[...]hanno considerato come una [...]e il dovere di irrobustirsi. [...]e non ha risparmiato nessu[...]ncha perchè tutti sono stati [...]elli di esporsi alla sua benefi[...]one. Se dovessimo fare... la [...]ca degli abbronzati a Busi[...]ch'è bruno per natura e che [...]trebbe essere scambiato per [...]icano, spetterebbe la palma [...]ttoria.

[...]rimo rilievo sull'adunata de[...]bardati è dunque questa sor[...]nte impressione di salute, di [...]ezza, di forza che traspare [...]petto degli atleti. Il secon[...]più direttamente sportivo e la [...]e vedremo subito.

[...]no presentati una trentina [...]atori fra titolari, riserve e [...]iori allievi. Veramente non [...]o dire titolari e riserve, poi[...] distinzione attualmente non [...]quanto meno l'allenatore non [...]te. Egli considera tutti co[...]tenti su un piede di parità e [...]alla capacità di ognuno la [...]ilità di promuoversi col pro[...]valore al grado di titolare o [...]rocedere, se non corrisponde, [...]lo di riserva. Questo concetto [...]è fuori quando s'è voluto [...]chi sarebbe stato il centro [...]o. Egli ha sorriso e celiando [...]itato a caso un giocatore che certamente non sarà mai centrattacco e ha detto: «Potrebbe essere quello, oppure quell'altro, comunque fra i trenta il giocatore che si dimostrerà il più adatto». La sostanza del discorso è che il posto in squadra bisognerà duramente guadagnarlo. Toth dispone di trenta elementi; cercherà di impiegarli nel modo migliore, ecco perchè oggi è prematuro o anacronistico (se ci riferiamo al concetto che d'ognuno ci s'era fatto secondo le prove dell'anno scorso) parlare di titolari o di riserve.

La prima fase dell'adunata è stata dedicata al galateo: scambi di saluti e la presentazione dei tre nuovi arrivati: Costa (un giovanotto alto, asciutto, riservato), Dalpont (faccia accigliata, angolosa, volitiva; corpo idem: coriaceo, duramente muscolato), Bortolutti (svolazzi bruni sulla fronte, corpo atletico, possente). Ma ben presto la voce del dovere ha richiamato tutti all'ordine. Toth, presente il Commissario Casale e il gruppo dei giocatori, ha premesso due paterne parole. Egli ha voluto porgere il benvenuto ai nuovi alabardati e il ben tornato agli altri, si è detto lieto di constatare che tutti avevano impiegate bene le ferie come i veri sportivi devono impiegarle, senza dimenticare cioè il loro scopo ritempratore, e ha formulato un augurio auspicante a una annata feconda di risultati e prodiga di soddisfazioni per tutti. Poi le parole hanno fatto posto ai fatti. Due minuti di parole cui seguiranno otto mesi di azioni, con queste proporzioni nello sport e nella vita si va sempre lontano.

La preparazione non poteva che incominciare con un addestramento atletico, omaggio al re degli sport, e non poteva che proseguire con esercizi a corpo libero che sono il sale nella minestra dell'educazione fisica. Ma se il paragone è accettato, lasciateci aggiungere che il primo piatto del banchetto della preparazione è stato per molti quasi immangiabile, tanto abbondantemente è stato versato il sale degli esercizi che avevano lo scopo di sciogliere muscoli, legamenti, articolazioni per oltre un'ora e li hanno sciolti al punto che quasi tutti i giocatori via dallo Stadio sono andati direttamente a letto.

Il secondo rilievo che si voleva fare è dunque questo: si accelera a tutto gas e il ritmo degli allenamenti perchè non c'è tempo da perdere: appena fra un mese siamo in campionato.

[...]mpionati di calcio

[...]zieranno il 13 settembre

ROMA, 11

[...]ttorio divisioni superiori [...]: I campionati nazionali [...], B e C avranno inizio il 13 [...] 1936 ad eccezione del gi[...] della serie C, che avrà ini[...] 20 settembre 1936. Tutti i [...]nati (ad eccezione di quelli [...]rve) saranno sospesi nelle [...]e nelle quali le squadre na[...] italiane A e B disputeran[...]ntri. L'orario ufficiale del[...]o delle gare è stato così fis[...]per tutto il mese di settem[...] 15.30; per tutto il mese di [...]e alle 15; dal 1.o novembre [...]braio 1937 alle 14.30; dal [...]braio al 15 aprile 1937 alle [...]al 15 aprile 1937 in poi alle [...]30.

[...]atori della S. S. Ponziana

[...]ocati sul campo di S. Andrea

[...]enica 16 corr. sul campo spor[...]di S. Andrea avrà luogo la [...]cazione ufficiale dei gioca[...]appartenenti alla S. S. Pon[...] per l'imminente inizio della [...] sportiva. Alla riunione [...]erranno i «vecchi» e i nuo[...]Galanini, che, agli ordini di [...]Scherl, riconfermato allena[...]i bianco-celesti, inizieranno [...]parazione onde sostenere ono[...]ente le ardue battaglie del [...]onato nazionale di serie C.

[...]re sessanta atleti

[...]eranno alla riunione di stasera [...] Riva Traiana

[...]scrizioni alla manifestazione [...]a notturna indetta ed orga[...] dal Dopolavoro interazien[...]Chimici sul rettilineo della [...] Traiana, sede del Parco dei [...]menti hanno superato la ses[...]

[...]orse piane, che si svolgeran[...] inizio alle 21.30, sono per[...]le seguenti: 1) metri 100; 2) [...]) 400; 4) 800; 5) staffetta [...]

[...]rà quindi l'arrivo dei par[...]nti al giro podistico. [...]itrovo dei concorrenti alle [...]e di velocità è fissato per le [...]recise, presso lo Stabilimento [...]re Ausonia, mentre quello [...]artecipanti al Giro podistico [...]per le 21.30 precise nella [...]el Dop. Chimici. [...] Ultime Notizie odierne pub[...]ranno l'intero elenco degli [...]scritti.

[...]onati provinciali di nuoto

[...]per Giovani Fascisti

[...]ggi il Comando federale dei [...]G. C. di Trieste organizza il [...]nato provinciale di nuoto e [...]Detta manifestazione servi[...]che di selezione per la forma[...]della squadra che sarà in[...]ai campionati nazionali di [...]. Le gare in programma so[...] seguenti: Stile libero: m. 50, [...]; m. 100 a rana; m. 50 sul [...]staffetta mista: 50×3 (dirsi, [...]libero); tuffi da 3 m. Tutti i [...]renti dovranno essere in pos[...]della carta di identità e della [...] dai FF. GG. C. per l'Anno [...]compresa la tessera sportiva). [...]ritrovo dei concorrenti resta [...] per le 19.30 precise all'in[...]del Bagno Ausonia.

STATO CIVILE DI TRIESTE

11 agosto 1936-XIV

Nati vivi	14
maschi 8, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	10

Collocamento artisti

concertisti e rappresentati

Il Sindacato interprovinciale musicisti comunica: A seguito del R. D. 29 marzo 1928 n. 1003/1439 e del D. M. 18 giugno 1932 (*Gazz. Uff.* 25 giugno 1932 n. 145), con i quali fu costituito, sotto la presidenza del Segretario del P. N. F., l'Ufficio nazionale di collocamento per lo spettacolo, è stata recentemente istituita, con D. M. 11 marzo 1936 (*Gazz. Uff.* 24 marzo 1936 n. 69), in seno a detto Ufficio, una sezione nazionale musicisti che disciplina la domanda e l'offerta d'opera artistica dei rappresentati dal Sindacato nazionale fascista musicisti.

Contemporaneamente è stata vietata nel Regno qualsiasi attività di mediazione, a titolo gratuito od oneroso, di Enti o privati, per il collocamento dei professionisti e artisti sopraddetti, i quali, quindi, non potranno essere assunti che per tramite dell'Ufficio di collocamento per lo spettacolo. Ciò premesso, si comunica a tutti gli enti, società, dopolavoro, scuole, sale di registrazione, di trasmissione, circoli, ecc., a tutti i professionisti ed artisti interessati, che detto ufficio, dopo il primo periodo di attrezzatura, è in grado di porre i propri servigi a disposizione di qualunque richiesta ed offerta nel campo dei concerti sinfonici e di musica da camera, come in quello delle prestazioni concertistiche in stabilimenti e sale di registrazione, nonchè per quanto riguarda i maestri direttori di orchestra di spettacoli lirici.

Le norme di legge delle disposizioni di cui sopra sono: Il datore di lavoro, che assume, non per tramite di uffici di collocamento, o che assume per tramite di mediatori, è punito con l'ammenda da lire 50 a lire 300 per ogni lavoratore, con un massimo di lire 3000. Il datore di lavoro che non faccia, entro cinque giorni, denuncia dei licenziamenti avvenuti, è punito con la ammenda da lire 50 a lire 200, con un massimo di lire 4000 per ogni lavoratore licenziato. Il prestatore d'opera disoccupato, che assume servizio non per tramite degli Uffici di collocamento, è punito con l'ammenda sino a lire 200. La mediazione, anche se gratuita, da parte di privati, associazioni, o enti ed agenzie di qualsiasi natura, per il collocamento dei prestatori d'opera disoccupati, è punita con la multa sino a lire 5000. Nei casi di maggior gravità, in caso di recidiva o quando l'atto di mediazione sia stato compiuto con scopo di lucro, si applica, oltre la multa, la detenzione fino ad un mese.

S'informa che l'Ufficio è costituito da una sezione nazionale con sede in Roma presso il Sindacato nazionale musicisti, via Vittorio Veneto 7 (indirizzo telegrafico: «Colmus»), con direzione generale in Roma, via del Tritone 102, e da 17 uffici di corrispondenza, ai soli fini interni, aventi sede presso i sindacati interprovinciali musicisti. La sezione di Trieste è sita in via Cesare Battisti 22 con orario di segreteria al martedì e venerdì dalle 18 alle 19.

Colture da seme

per la concessione del marchio

I nostri agricoltori conoscono l'iniziativa presa dal Ministero della Agricoltura e delle Foreste per raggiungere sementi purissime per le principali colture, particolarmente per il frumento. A queste sementi purissime, debitamente controllate dalla semina alla raccolta e insaccamento, viene accordato uno speciale marchio.

Possono chiedere il controllo, ai fini di conseguire il marchio, sia agricoltori che diano affidamento per la produzione del grano da seme, sia ditte commerciali attrezzate ed autorizzate ad esercitare la selezione meccanica delle sementi ai sensi della legge 18 giugno 1931, n. 987, sia consorzi agrari.

Le domande di controllo dovranno pervenire al Ministero dell'Agricoltura non oltre il 15 settembre affinchè si possa disporre tempestivamente e nei limiti della disponibilità per l'assegnazione delle sementi da parte dell'Istituto sperimentale incaricato del controllo. Resta pertanto confermato l'obbligo da parte del richiedente di usare soltanto seme rimessogli dall'Istituto sperimentale.

Nella domanda dovranno essere indicati l'ubicazione dell'azienda agraria (Comune, frazione, denominazione eventuale), il nome del proprietario e quello del conduttore, le varietà che si intende moltiplicare e la superficie da destinare a risemina. Dovrà inoltre la domanda stessa contenere l'impegno, da parte del richiedente, di sottostare alle modalità e spese dei controlli.

Le modalità sono le seguenti: eseguire la semina e le operazioni di mietitura, trebbiatura, insaccatura e impiombatura dei sacchi alla presenza del controllore; eseguire la semina e le trebbiatura con macchine perfettamente pulite da qualunque altro seme; assoggettarsi all'esecuzione di tutte le disposizioni che verranno loro imposte dal personale controllore, per rendere a questo possibile l'assolvimento del compito; pagare all'atto dell'assegnazione della semente l'importo e versare in deposito una somma proporzionata al numero degli ettari della coltura, per le spese di controllo che verranno incontrate e che verranno a loro addebitate.

Il complesso delle modalità può sembrare eccessivo, ma trattandosi di voler raggiungere sementi assolutamente pure, questa meticolosità necessaria. Il marchio vuole agricoltori attrezzati e intelligenti, il maggior prezzo conseguibile compenserà le spese sopportate e le diligenze attuate.

TEATRI E CONCERTI

Gli spettacoli comici

al Teatro estivo del Giardino

Angelo Cecchelin ha ottenuto anche ieri sera al Teatro estivo del Giardino un vivo successo personale. Il lepido comico triestino è stato divertentissimo e le sue spiritosaggini sono state accolte da irrefrenabili risate. Molto applauditi sono stati pure i suoi ottimi collaboratori.

Questa sera la Compagnia Cecchelin offrirà uno spettacolo gaio e di sicuro successo: «Studenti», «Cerco moglie» e «Vecchio caffè concerto». Il programma sarà completato da alcuni brillanti numeri di varietà.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 12 agosto 1936-XIV:

11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10-13.30 e 13.40-13.50: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 13.30: Giornale della XI Olimpiade. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Laura Benizzi: «La musica narrata ai piccoli». — 17.15: Musica da camera. — 19: Musica varia. — 20.40: **«Orfeo all'inferno»**, operetta in tre atti di Giacomo Offenbach diretta dal m.o Tito Petralia. — Dopo l'operetta: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior, 17: «Catturato», con Leslie Howard e Douglas Fairbanks jun. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia, 16: «Corazzata Congress», film che entusiasma con Sir G. Standing, R. Cronnell, R. Keite. L. 1.
Regina, 17: Oggi spettacolo supercomico. Comp. Girola-Sonni: «Buona notte!», un atto comicissimo e «Una trovata miracolosa», un atto brillante. Film: «L'oro per la strada», con A. Prejean. Tutto da ridere.
Impero, 17: «Dannazione», romanzo d'amore con Kathe von Nagy.
Reale, 16: Grande successo: «Quel diavolo d'uomo!», con Gustav Frolich. Film scapigliato e divertente.
Garibaldi, 16: «Vittoria e il suo ussaro», con Ivan Petrovich. Domani: «Il grande nemico», con George Brent. L. 1.
Nove Cine, 16: «Notti moscovite», il più grande film della rivoluzione russa, con Harry Baur.
Massimo, 15.30: «La telefonista», divertente, gaio. L. 1.
Moderno, 17.30: «La vita notturna degli dei», colossale. Topolino. 0.55.
Odeon, 15.30: «Episodio», colosso con Paula Wessely. Topolino. Grandioso.
Armonia, 15.30: «Giovinezza», Herta Thiele. Nuovo spettacolo di varietà.
Azzurro, 17: «Madama X», drammatico avvincente. Il posto cent. 80.
Vittoria (all'aperto) 20: «La notte è per amare», con Ramon Novarro ed Evelyn Laye. E' un film musicale Metro.
Popolo (all'aperto), 16: «Come le foglie», c. Isa Miranda. Nuova varietà.

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: «Studenti», «Cerco moglie» e «Vecchio caffè concerto». Serata eccezionale.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 20: Danze, concerto, divertimenti. L'ambiente più suggestivo e incantevole di Trieste.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni!
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

Nuovo orario per Ancarano

Da mercoledì 12 corr. i piroscafi «Capodistria» e «S. Nazario» faranno corse regolari al mercoledì e domenica per l'Ospizio ed Ancarano, partendo da Trieste alle 14.05 e da Ancarano-Ospizio alle 17.20,

ASTERISCHI

Un primato d'organizzazione teatrale

Un esempio di ottima organizzazione e di entusiasmo musicale è stato dato recentemente dal comitato dell'«Estate triestina» con lo spostamento del concerto Votto-Pampanini dal Castello al Rossetti. Alle 11 di sabato scorso l'inclemenza del tempo ha consigliato al comitato di spostare la sede del concerto. Alle 18 il maestro Votto dirigeva le prove sul palcoscenico del Rossetti perfettamente allestito con luci, leggii, scenario ecc. Ancora poche ore prima il teatro sistemato per la stagione estiva, non avrebbe potuto accogliere una sola persona. Alle 19.30 il comando dei vigili al fuoco acconsentiva l'accesso al pubblico e alle 20 il teatro era gremito di folla.

Questo «primato» di veloce organizzazione si è potuto stabilire grazie all'interessamento di alcuni membri del comitato, e particolarmente di quello autorevole del vicepodestà comm. Cavani, per la collaborazione di quanti si preoccupavano della buona riuscita della serata, che era stata anche annunciata più volte per radio, e della buona volontà delle maestranze e della direzione del teatro.

Alla sera, come si sà, il concerto ha ottenuto il più vivo e clamoroso successo.

Più veloce di Agello

Per trionfare sempre negli affari, oggi, bisognerebbe essere onnipresenti. Oppure occorrerebbe avere a disposizione l'idrovolante di Agello. Per fortuna proprio oggi voi potete godere di un'ubiquità pari a quella di Sant'Antonio e battere Agello di molte e molte centinaia di chilometri all'ora. Basta fare uso del Telefono Interurbano, che le distanze non le vince, le abolisce addirittura. La tariffa è modica ed in molti casi Vi concede importanti ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

I dispacci per i passeggeri dei vapori in navigazione

Dispacci d'affari, familiari, di augurio, di saluto possono venire spediti a chi viaggia in mare nella forma di Marconigrammi per le navi.

La tariffa è di Lire 2.10 per parola per tutte le navi in rotta in qualsiasi mare, di lire 1.20 per parola per quelle viaggianti esclusivamente tra porti italiani o tra porti libici (oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi).

Per raggiungere la massima celerità e la maggiore precisione è bene avvalersi esclusivamente della Via Coltano Radio.

Non è affatto vero

Chiunque abbia una piccola esperienza in materia, vi potrà confermare che, tra i migliori prodotti che può offrire l'industria mondiale del tabacco, quelli italiani non sono assolutamente tali da scapitare a nessun paragone. Bisogna ricordare, a nostra soddisfazione, che, anche in questo campo, il lavoro italiano ha affermato oltre confine un successo caratteristico. La sigaretta *Macedonia* e il sigaro *Toscano*, hanno una fama internazionale come prodotti tipici, dei quali in molti paesi sono state fatte imitazioni. Da alcuni anni la nostra industria ha confermato le sue tradizioni, perfezionando due tipi di particolare finezza, ai quali è toccato il più lusinghiero successo commerciale: il sigaretto *Roma* che ha tutto il piacevole gusto e il profumo del classico *Toscano*, e la sigaretta *Macedonia extra* che è una selezione dei più aromatici e delicati tabacchi gialli.

Il calendario di caccia

estivo-autunnale 1936-37

POLA, 11

La Delegazione istriana per la caccia, richiama l'attenzione degli interessati su quanto segue:

La caccia in zona libera (III e V) si apre il 15 agosto e si chiude il 6 gennaio 1937-XV. La caccia alla lepre coi cani da seguito, in zona libera, si apre il 1.o settembre e si chiude il 31 dicembre, per disposizione dell'art. 12 T. U. La caccia in I zona, delle riserve comunali sociali, si apre il 6 settembre e si chiude il 20 dicembre.

Restano ferme tutte le restrizioni note e principalmente quelle riguardanti: a) le giornate di uscita, b) i capi da uccidere, c) la proibizione di uccidere coturnici, fagiani, pernici rosse, sarde e collini di C, immessi da poco per acclimatarsi e le altre disposizioni interne di sezione riportate sul manifesto già reso noto e riguardante le riserve comunali sociali.

Presso la Delegazione Cacciatori di Pola, via Barbacavi 9, è disponibile la carta faunistica provinciale (delle zone) a lire 5 l'esemplare.

I concerti della banda

del Dopolavoro «Crda»

Sabato sera dinanzi un foltissimo pubblico la banda del Dopolavoro C. R. D. A. diretta dal maestro Claudi, svolse nel popolare rione del Re l'annunciato concerto bandistico. Proseguendo nel suo programma lunedì sera il complesso dei Cantieri svolse un altro attraente concerto a Servola. Tutti i pezzi furono calorosamente applauditi e i bravi componenti la banda composta esclusivamente da operai dei Cantieri, che con vero entusiasmo partecipano a questa attività nelle ore libere della sera, ebbero le più vive felicitazioni per il perfetto affiatamento raggiunto.

L'Associazione Alpini a Napoli. Le iscrizioni per il raduno annuale che avrà luogo a Napoli, si chiudono improrogabilmente il 18 corrente. Gli alpini che non l'avessero già fatto sono invitati ad iscriversi prontamente versando la rispettiva quota o presso il camerata Zandegiacomo, piazza della Borsa 8, o seralmente in sede sociale.

Gite di Ferragosto

Il «Guf» triestino alla Selva di Tarnova

La Sezione viaggi del Gruppo universitario fascista ha organizzato per il prossimo Ferragosto una gita alla Selva di Tarnova. Sono ammessi a parteciparvi i soli studenti universitari iscritti al Guf. La gita si svolgerà nel seguente modo: partenza da Trieste Centrale, alle ore 5.25 della mattina di sabato; arrivo a Gorizia alle 6.25. Si proseguirà per Loqua a piedi attraverso il Labirinto della Selva. Seguiranno due giorni di permanenza a Loqua donde si effettueranno gite sui costoni e nella selva. Si farà ritorno a Trieste la sera di domenica 16. La quota di partecipazione è di lire 30 e dà diritto oltre al viaggio di andata e ritorno, al pernottamento e a tutti i pasti, compreso il caffè - latte. Ogni partecipante dovrà munirsi oltrechè dell'equipaggiamento da montagna, anche di una coperta. Le iscrizioni si ricevono al Guf durante le ore di ufficio.

Dopolavoro Bancari

Per Ferragosto gita ai Laghi di Fusine con salita facoltativa al Rifugio Sillani-Mangart. Partenza alle ore 14 del 15 agosto; ritorno alle 23 circa del 16; sono ancora pochi posti disponibili, quota d'iscrizione lire 22. Le iscrizioni si ricevono dalle 18 in poi in segreteria via S. Pellico 4.

Il Dopolavoro poligrafici

Per il Ferragosto il Dopolavoro poligrafici organizza due gite: il 15 e 16 corr. sulle Alpi Giulie con mèta il Rifugio «Corsi» e salita sul Jof-Fuart; il 15 corr. a Fiume ed Albona per il convegno dei poligrafici fiumani. Le iscrizioni si chiudono questa sera. Rivolgersi in sede (Corso Garibaldi 30) fino alle 21.

Gli artiglieri a Grado

In occasione del Ferragosto gli artiglieri di Grado hanno organizzato dei festeggiamenti, fra cui una grande veglia danzante. Gli artiglieri che desiderano aderire all'invito sono pregati di prenotarsi presso la sede sociale alla Casa del Combattente. Si consiglia di intervenire in divisa. Partenza da Trieste alle 16.30 di sabato 15 c. m. dal molo della Pescheria; ritorno da Grado nella serata di domenica.

A S. Nicolò

Per Ferragosto al Lido di S. Nicolò sagra balneare. Per questa occasione numerosi sodalizi e comitive hanno organizzato gite alla volta di San Nicolò.

Il Dopolavoro Aziendale delle Cooperative Operaie

Per Ferragosto escursione sul Monte Tricorno. La partenza dell'automezzo seguirà sabato 15 corr., alle 6 del mattino. Pernottamento al Rifugio Cozzi. Domenica mattina salita alla vetta. Partenza da Na-Logu alle 17. Arrivo a Trieste alle 22. Quota lire 20. Iscrizioni entro questa sera dalle 20.30 alle 22, portando documenti. Per Ferragosto sabato e domenica grande festa campestre nei locali della trattoria ex Brochetta con ricchi premi, concerto bandistico e corale ecc.

Il Dopolavoro di Aurisina a Sistiana

Il Dopolavoro di Aurisina organizza per sabato un convegno dopolavoristico a Sistiana. Concorreranno alla manifestazione le imbarcazioni veliche e gli equipaggi di canottaggio del Monfalconese, gruppi corali e bandistici del Dopolavoro di Aurisina e di Monfalcone. Al mattino gare di nuoto per dopolavoristi; nel pomeriggio concerti e trattenimenti danzanti.

Gita per Brioni e Pola con la motonave «San Giusto». La motonave «San Giusto» effettuerà domenica 16 corr. una gita per Pola, toccando Pirano, Portorose, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 e a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.25. I biglietti possono acquistarsi negli Uffici dell'«Istria-Trieste», via F. Venezian N. 2, I, nell'Ufficio centrale viaggi, piazza Unità N. 5, nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani N. 11 e prima della partenza della motonave al chiosco sul Molo della Pescheria.

Riunione. Oggi, alle 20, è convocato presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio (via delle Zudecche N. 1), il direttorio del Sindacato barbieri, parrucchieri e affini. Data l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno, non sono ammesse assenze.

Offerte di indumenti per i poveri. La Congregazione di Carità raccoglie dai benefattori indumenti, anche usati, in condizioni da poter essere adattati per i poveri. Si fa pertanto appello ai concittadini di voler donare all'Istituzione i capi di vestiario smessi. Agli adattamenti o riparazioni provvederà l'Istituto. Le offerte potranno presentarsi all'Economato della Congregazione di Carità (via Istituto 29, pt., telefono n. 96-26), il quale al caso farà prelevare i capi a domicilio dei benefattori.

Bambina in procinto di affogare

salvata da un Avanguardista

L'Avanguardista Oscar Miniussi abitante a Monfalcone in via Ezio Giacich, mentre si trovava ieri al bagno vide una bambina che, spintasi al largo scompariva improvvisamente sott'acqua.

L'Avanguardista si gettò allora animosamente in mare riuscendo, dopo non pochi sforzi, a trarre a riva la pericolante.

CIRCUITO DI PESCARA

Sabato 15 Agosto

XII Coppa Acerbo

La più importante corsa automobilistica europea su Circuito misto

MASSIME RIDUZIONI FERROVIARIE - TRENI POPOLARI DAI PRINCIPALI CENTRI D'ITALIA

In questa circostanza visitate l'Abruzzo, colle sue incomparabili bellezze turistiche ed artistiche

ENIT

Per pulire una vetrata precipita sul marciapiede e muore poco dopo

Iersera, alle 18, è stata trasportata all'ospedale Regina Elena una donna, Anna Zamboni, di 40 anni, la quale, salita sul davanzale di una finestra dello stabile di via Rossetti n. 41 per pulire una delle vetrate era precipitata sul marciapiede. Raccolta con la gambra destra fratturata e lesioni interne, la Zamboni spirava prima di giungere al pio luogo. La salma è stata quindi trasportata nella Cappella mortuaria.

Un fanciullo cade da un muretto e si frattura il cranio

In via delle Sette Fontane, in un campo circondato da un muro alto circa quattro metri, ragazzetti del caseggiato giocavano ieri a rincorrersi sul muretto, in parte diroccato. Fra quei ragazzetti vi era Mario Kaips, di sette anni, abitante al n. 73, il quale, mettendo un piede in fallo cadeva riverso dal ciglio del muretto e andava a battere con la testa sulle sottostanti pietre. Trasportato dalla Guardia Medica all'ospedale Regina Elena, il ragazzetto, trattandosi di frattura della scatola cranica è stato accolto con prognosi riservata.

NEI DOPOLAVORO

Ginnastica. Domani, alle 20.30, nel giardino della Società Ginnastica avrà luogo il solito trattenimento di danza per soci e familiari. In caso di cattivo tempo, il trattenimento avrà luogo nella palestra sociale.

Alpina delle Giulie. Aperte prenotazioni fino domani sera alle 20.30 per la partenza straordinaria di venerdì alle 20 dell'autocorriera dei rifugi.

Poligrafico. Questa sera si chiudono le iscrizioni per le gite di Ferragosto sulle Alpi Giulie e ad Albona. Il programma è a disposizione in sede.

G. A. R. S. Sono ancora disponibili posti per l'accantonamento al rifugio «Chiggiato» alle Marmarole. Partenza venerdì alle 19.30, ritorno domenica. Le iscrizioni si chiudono questa sera.

«Pietro Lucchini». Per Ferragosto gita turistica al pontile di Grado e Palmanova. Lire 12. Iscrizioni al bar Alzetta e sede.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi (ore 10): Turno Navigazione Libera Triestina Nord: 1 giovane coperta. — Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 2 giovani coperta, 2 mozzi camera, 1 mozzo cucina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Clara d'Assisi.

NASCITE (11 agosto 1936-XIV): Bratulich Francesco; Crismani Dinora; Cozzi Eraldo; Polverini Anna Maria; Zavka Clara; Modugno Nicola; Fragiacomo Aldo. Illegittimi 7: maschi 4, femmine 3.

DECESSI: Wiednar Anna Giulia, a. 73; Gerholt ved. Piccini Rosa, a. 77; D'Oca Antonio, a. 26; Giorgi ved. Saffi Matilde, a. 76; Vascotto Ernesto, a. 46; Bernardi ved. Vaira Laura, a. 39; Mosè Francesco, a. 50; Burich Diodato, a. 64.

MATRIMONI TRASCRITTI: Martingano Angelo, ispettore di dogana con Agolanti Anna, casalinga; Cernigoi Vittorio, carrettiere con Vogl Stefania, casalinga; Molinari Ferruccio, capitano mercantile con Pastore Giuseppina, casalinga; Corvasci Michele, picchettino con Daloiso Maria Luigia, casalinga; Natali Eugenio, macchinista marittimo con Baralli Olimpia, casalinga; Stornelli Emanuele, manovale con Montrone Benedetta, casalinga; Forasacco Andrea, possidente con Giacomini Giorgina, casalinga; Corvi Ernesto, cameriere marittimo con Koban Ginevra, sarta; Giglioli Giuseppe, meccanico con Dau Antonia Angela, casalinga; Pertot Carlo, muratore con Taucer Nada, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Vecchio lettore. Chieda al «Popolo d'Italia» la copia contenente quell'elenco, allegando 40 centesimi in francobolli. Mandi però anche tutte le indicazioni necessarie.

Isolano e *Romano III.* Non possiamo occuparci di attività private. — *Un crociano.* Benedetto Croce (tuttora vivo) nacque a Pescasseroli (Aquila) il 25 febbraio 1866.

Croci. Non le resta che attendere fiduciosamente l'esito della domanda. — *Renato Z.* Ma lei, in A. O. I., si trovava in servizio militare? Soltanto in questo caso ha diritto a portare il nastrino della campagna.

Madre disperata. Per poter andare in A. O. I., per raggiungere il marito, deve ottenere il permesso della R. Questura. La domanda va presentata all'Ufficio Passaporti del Municipio. Le diranno là se può portare anche la bambina. — *Un piccolo curioso.* Si tratta di abiti confezionati con tessuti di amianto.

Aurora. Se Ella veste di bianco, consiglieremmo allo sposo un abito da cerimonia o per lo meno un completo scuro. Crediamo che i suoi amici apprezzeranno un rinfresco «rinforzato». Faccia le visite prima del matrimonio. — *Scommessa.* Trattandosi di un matrimonio, s'indossa l'abito da cerimonia anche di mattina.

Topolino Monfalcone. Sì, si può fare. — *Ex prigioniero russo.* Scriva alla nostra Ambasciata a Mosca, anzichè a quel Consolato.

R. M. interessati. Quel decreto vale soltanto per gli operai addetti alle aziende private. Nel loro caso la trattenuta è regolare. — *Smemorato.* Veda «Il Piccolo» del 27 aprile 1926. — *Una povera madre.* La consigliamo di scrivere al Ministero della Guerra, esponendo il caso e possibilmente documentandolo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.26 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.53 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.F M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.43 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.3 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

NELL'ESTATE

l'uomo è preso da una smania che lo priva di ogni volontà e, se si mette al lavoro, poco dura, perchè il sudore, l'afa, un senso di oppressione lo distoglie. Occorre perciò irrobustire l'organismo per renderlo resistente e fargli sopportare la temperatura elevata, la quale debilita, sfibra anche i più sani, ma riesce intollerabile ai deboli, ai neurastenici. Molti cercano refrigerio e sollievo nel recarsi al mare o ai monti, ma non basta. I benefici dei bagni, dell'aria ossigenata dei monti e dei boschi devono essere integrati da una cura a base di *ferro, fosforo, calcio:* elementi che, facendo parte dell'organismo umano, sono necessari per rinvigorirlo. Ma occorre un preparato che li contenga in una forma assimilabile e che possa essere tollerato anche durante l'estate.

Tale preparato è il mondiale ricostituente

ISCHIROGENO

la cui somministrazione è addirittura indispensabile a coloro che non possono allontanarsi dalla loro sede abituale.

Riportiamo, fra le tante, alcune attestazioni di illustri Professori Universitari che lo usano personalmente anche durante la stagione estiva.

Catania, 24 luglio 1933-XI

... Per combattere l'astenia provocata dalle temperature elevate del periodo estivo ricorro da diversi anni all'uso dell'ISCHIROGENO e ne ottengo i migliori risultati.

Prof. GAETANO CUTORE
Direttore dell'Istituto di Anatomia Generale nella R. Università di Catania

Torino, 9 luglio 1928-VI

... Gradirò molto una piccola quantità del noto ricostituente ISCHIROGENO per uso mio e della mia famiglia, dovendo lavorare molto in questo torrido estate.

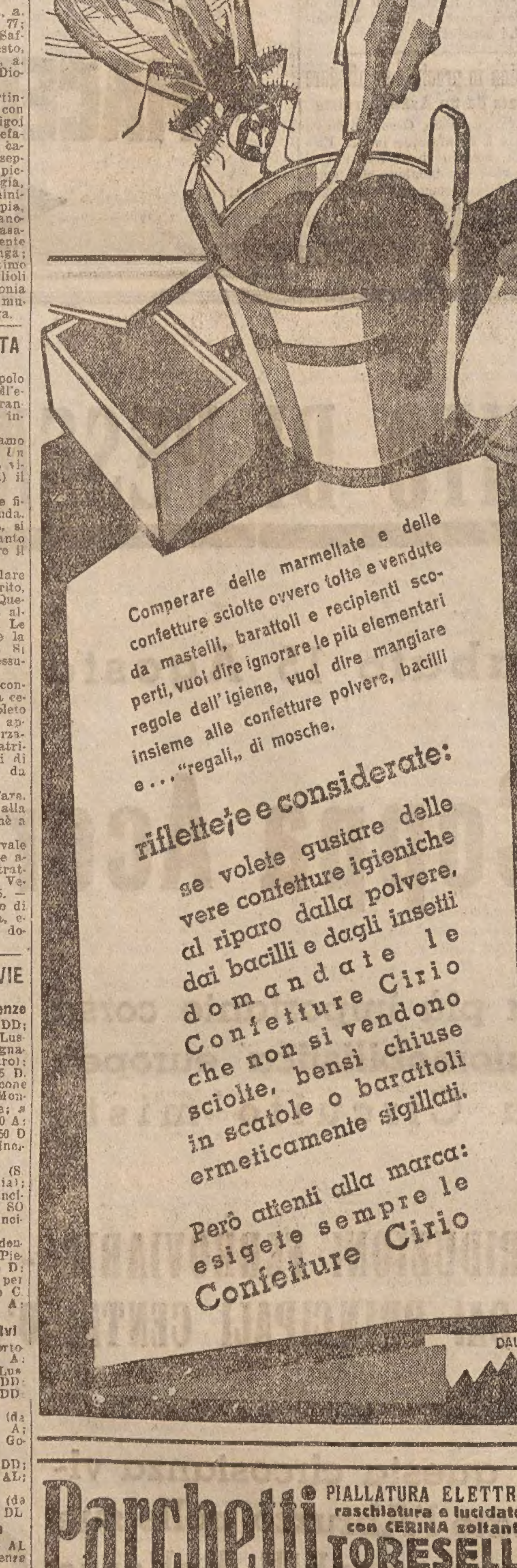
Prof. BENEDETTO MORPURGO
Direttore dell'Istituto di Patologia Generale nella R. Università di Torino
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

Castel S. Giovanni, 12 agosto 1926-IV

... Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per mio uso personale l'assunzione del di Lei eccellente ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Genova

Facciamo spedizioni di ISCHIROGENO anche in Africa Orientale. Le ordinazioni non debbono essere inferiori a tre bottiglie, le quali si inviano per Lire 32.40 franche di ogni altra spesa a destinazione. Inviare cartolina vaglia al Gr. Uff. O. Battista, Napoli. Aut. Pref. di Napoli N. 47869 del 21 aprile XIV



Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori, cucinare, lavare, stirare, rammendare, inamidare, servizio tavola, forte, sana, florido aspetto, paziente bambini, indole buona, offresi. Ginnastica 15, presso «Urgenza», telefono 5049. 1000 A

A. A. RAGAZZA giovane tutto fare offresi piccola distinta famiglia. Ogni referenza. Telefonare 46-29. 5516 A

DONNA anziana, lunghi ottimi certificati, capace tutti lavori, offresi piccola famiglia. Latteria, via Giulia 33. 74607 A

DONNA pulizia uffici e quartieri offresi. Parini 11, portinaia. 43438 A

PRESTASERVIZI 19-enne tutto il giorno offresi. Attestati. Via Rigutti 18. 43510 A

PRESTASERVIZI giovane lunghi attestati offresi ore da combinarsi. Piazza Hortis 2-IV, Jacopich. 43514 A

PRESTASERVIZI giovane, svelta, ottimi attestati; ragazzetta stabile miti pretese, offronsi. XX Settembre 12. 23004 A

RAGAZZA media età offresi prestaservizi. Toti 15-I. 43467 A

RAGAZZA stabile offresi piccola famiglia. Via Roma 23. 43516 A

RAGAZZA buona, capace cucire, offresi presso persona di cuore, pure alloggio, vitto. Venezian 23-II, destra. 22971 A

RAGAZZA 18-enne offresi quale domestica. Portineria via Udine 39. 43519 A

RAGAZZA 16-enne offresi presso piccola famiglia, stabile. Brunner 5, portineria. 22935 A

RAGAZZA 20-enne robusta offresi. Via S. Francesco 10. 22976 A

RAGAZZETTA capace offresi piccola famiglia, anche per bambini. Pasquale Revoltella 24, portinaia. 74584 A

SIGNORA seria bella presenza, indipendente, capace di tutti lavori di casa, offresi per tutta la giornata, oppure vicemadre. Via del Trionfo 3-I, Spangher. 74583 A

Richieste personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 5.— B

A. A. A. A. VICEMADRE (pronta occupazione), cameriera personale, donne fiducia, governanti, bambinaie, cuoche, domestiche per Trieste, fuori (città settentrionali e Roma, Napoli, Sicilia, colonie) cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA ambulatorio, diverse domestiche, cuoche, governanti, cerchiamo Trieste, tutta Italia, ottime paghe. Torrebianca 24. 43521 B

DOMESTICA capace sappia cucinare cercasi. Cecilia Rittmeyer 12-II, destra. 74608 B

PRESTASERVIZI dalle 7-17, sappia cucinare, onesta, svelta, buoni attestati, cercano coniugi soli. Boccaccio 17-I, porta 6, dalle 18-19. 43505 B

RAGAZZA con certificati cercasi. Diaz 4, Suttora. Presentarsi ore 10. 43525 B

RAGAZZA stabile, altra prestaservizi, cercansi. Petrarca 5-II, destra. 43524 B

RAGAZZETTA lavori casa, piccola famiglia, cercasi. Corso Garibaldi 27, porta 10. 74619 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI, accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa trattabilissima, senza minimamente obbligarsi. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8366 C

DISTINTA media età offresi compagnia signora, disposta viaggiare. Indirizzo Piccolo. 74580 C

SIGNORINA anziana buone referenze, offresi assistenza malati, tutto fare casa, signora, signore soli. Indirizzo Piccolo. 74601 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 74618 CC

A. CALZE rammagliature perfette eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 63 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 74615 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, appartamenti, restauri. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 74617 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi bassi. Private. XX Settembre 5, portineria. 43526 CC

RICAMATRICE eseguisce tutti lavori ricamo prezzi modestissimi. Scrivere: Elsa Brod, Piccolomini 7. 43470 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti elegantissimi, massimo buon gusto, 25. Zovenzoni 5, Steindler. 22986 CC

SARTA fine, taglio perfetto, esecuzione accurata, esegue modelli individuali. Ultime novità stagione entrante. Mazzi, Carducci 10-II. 23003 CC

SIGNORINA massaggiatrice diplomata, lunga pratica. Corso Garibaldi 19, piano I, presso Rocco. 43415 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 5.— D

A. A. A. A. A. BAMBINAIA, due ragazze, donna semplice, cercansi. Canova 13-III, Stefanelli. 22984 D

A. TAGLIATRICE sarta, donna per primaria sartoria, capacissima, bella presenza, disposta recarsi Gorizia, cercasi. Indicare età, referenze, pretese. Inutile offrirsi senza requisiti richiesti. Offerte: Cassetta 22962 D, Unione Pubblicità. 22962 D

AUTISTA perfetto, fidato servitore, cercasi. Massime referenze. Via Carducci 31, portinaio. Ore 10-11. 74586 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 19. 22960 D

GARZONE barbiere cercasi. Salone Tonato, Coroneo 4. 43509 D

MEZZO lavorante e garzone calzolaio cercansi. Via Udine 3. 43479 D

RAGAZZO pratico per panetteria cercasi. Via Commerciale 65. 43503 D

RAGAZZO portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 74588 D

SARTA finissima cercasi prontamente a giornata. Indirizzo Piccolo. 43512 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco italiano per lavoro straordinario un mese cerca primaria società. Offerte Cassetta 22958 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA tre letti, vitto completo, o quartierino mobiliato, cercasi. Offerte indicazione prezzo. Cassetta 22969 E, Unione Pubblicità. 22969 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. ELEGANTE ingresso libero, uno due letti, affittasi. Crispi 41, terzo. 10000 F

A. A. INDIPENDENTE elegante affittasi. Maiolica 16-III, porta 8. 74585 F

A. BELLISSIMA mobiliata, vitto, affittasi distinto. Torrebianca 10-III, sinistra. 74605 F

A. CAMERA mobiliata, bagno, unico subinquilino, affittasi. Aleardi 5-II, sinistra. 43483 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, elegante, affittasi distinto. Corso Vitt. Em. 28, terzo. 22983 F

A. LETTO pulito affittasi a operaio onesto. Madonnina 39-I. 43489 F

A. MOBILIATA indipendente, affittasi presso persona sola. Crispi 50, mezzanino, destra. 22972 F

BELLISSIMA massima pulizia, affittasi solamente distinto stabile. Torrebianca 18-I. 74587 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 7-IV, destra. 43492 F

CAMERA elegante, cura vestiario, affittasi presso persona sola. Mazzini 26. 43493 F

CAMERA affittasi distinto unico subinquilino. Piccolomini 15, terzo, dirimpetto teatro. 43472 F

CAMERA bellissima, tranquilla, telefono, volendo vitto. Machiavelli 19-II, sinistra. 74611 F

CAMERA con focolaio affittasi, vicino Stadio Littorio. Indirizzo Piccolo. 74614 F

CAMERE due vuote, comodo cucina, presso persona sola. Via Navali 4, pianoterra, sinistra. 22994 F

CAMERETTA affittasi subito. Escluso donne. Nordio (Gelsi) 9-II, destra. 23000 F

ELEGANTE ingresso scale, altra indipendente. Rossetti 15-I, sinistra. 43500 F

MOBILIATA pulitissima, prezzo mite, affittasi una, eventualmente due persone. Piccolomini 6-III, porta 14. 22993 F

MOBILIATA uno due letti, volendo cucina affittasi. Piccolomini 6. Dorigo. 23005 F

MOBILIATA pulitissima affittasi persona dabbene. Rittmeyer 13-I (vicino Stazione). 74578 F

MOBILIATA pulitissima, anche amici, volendo vitto. Gatteri 12-II, sinistra. 43498 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi. Via Udine 10, mezzanino, destra. 43497 F

MOBILIATA bella, indipendente, eventualmente vitto, affittasi distinto. Torrebianca 21-III. 49494 F

MOBILIATA bellissima, due finestre, vista giardino pubblico, 90 mensili. Via Giulia 19-III destra. 74606 F

MOBILIATA o vuota affittasi. Giulia 32, scala sinistra, Quenzatti. 43518 F

MOBILIATA indipendente, due letti, eventualmente vitto, affittasi presso persona sola, anche breve soggiorno. San Nicolò 27, Laube. 74610 F

MOBILIATA bellissima, bagno, affitta persona sola a persona distinta. XX Settembre 88-II. 74576 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. S. Nicolò 14-II, destra. 43471 F

STANZA mobiliata soleggiata semilibera affittasi. Kandler 3-II, destra. 74579 F

STANZA mobiliata affittasi a signora. Timeus 12-III, interno. 74597 F

STANZA mobiliata vuota, vitto, affittasi. Via Rittmeyer 6-III, sinistra. 22998 F

STANZA 1-2 amici, vicino Stazione centrale, affittasi. Udine 20-III, porta 14, sinistra. 43522 F

STANZA vuota soleggiata affittasi. Via Canova 9 porta 19. 43528 F

STANZE una, eventualmente due, ariose, vuote, con o senza comodo cucina, affittansi. Giulia 4 porta 7. 74620 F

STANZE due, oppure una, comodo cucina, affittansi Cavana. Informazioni: Tiziano 13, frutta erbaggi. 43527 F

STANZE due grandi comunicanti, vuote, ingresso libero, posizione centralissima, affitta prontamente proprietario, soltanto uso ambulanza, studio, ufficio. Telefonare 72-88. 74591 F

STANZETTA mobiliata ariosa affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 74581 F

STANZETTA bella pulitissima affitto persona distinta. Crispi 55-IV, destra. 74577 F

STANZETTA mobiliata soleggiata affittasi persona sola. Pondares 8 porta 15. 74613 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ESAMI riparazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, tel. 88-00. 22947 G

A. A. A. A. A. A. RICUPERO anni perduti corsi intensivi accelerati: ginnasio, tecniche, magistrali, liceo scientifico. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo, economia. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 22992 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Preparazione esami riparazione. 22977 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiiezky, Corso Vitt. Em. 45. 74609 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 43478 G

A. DIPLOMA ragioniere, geometra, maestro (annuale, biennale, diurno, serale); ammissione maturità liceale, tecnica, nautica, ecc. Ripetizioni. Informazioni, iscrizioni: Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 22996 G

DIPLOMA ragioniere (Corso annuale). Scuola Manzoni. Torrebianca 25, telefono 43-88. 42853 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

LICENZA Istituto tecnico inferiore (Corso annuale). Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 42851 G

MAESTRA pianoforte impartisce lezioni lire 20 mensili. Via Nordio (ex Gelsi) 3, primo. 74602 G

PROFESSORE regio prepara tutti esami latino, greco, tedesco, francese. Esito garantito, onorario modicissimo. 17-19. Ireneo 3, III, 14. 279 G

UNIVERSITARIA prepara latino, greco, altre materie ginnasio. Indirizzo Piccolo. 74599 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BORSA contenente requisiti scolastici smarrita presso Stazione centrale. Generosa mancia riportandola via Canova 13, portineria. 43495 H

CAGNA caccia risponde nome Diana. Mancia portandola Trattoria Monte d'Oro, Rozzol in Monte (Cacciatore). 74600 H

INVOLTO contenente 2 libri e ricevuta smarrito nei pressi Molinovento-piazza Garibaldi. Onesto rinvenitore riceverà mancia. Trattoria Delizia, via Piccolomini. 22982 H

SEMEDELLA, anello acquamarina, caro ricordo, smarrito domenica. Lire 100 portando Trieste via Istituto 5, porta 22. 043426 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. QUARTIERINI tutti paraggi, prezzi minimi (occasioni), affittansi subito oppure settembre. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI 3 stanze, conforto, Zamboni 1, Bellinzona 4, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina n. 9. 4177 I

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, rimessi a nuovo, affittansi prontamente. Scala Belvedere 4. 74593 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, camerino, bagno, cucina, rimessi completamente a nuovo, affittansi prontamente. Montfort 6. 74594 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli, riscaldamento, ascensore, affittansi stabile nuovo via Ronco 6. 43491 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, terrazza, bagno, accessori, disponibili. S. Francesco 23. 43480 I

APPARTAMENTI tutti nuovi, 4-5 vani, appigionansi, prezzi convenienti. Tor San Piero 4. 74598 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ascensore, cantina, pigione 297, via Commerciale 21, affitta Amministrazione Cohovin, Gatteri 73. 22954 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, poggiuolo sulla nuova piazza Venezian, affittasi. Via Pilone 4. 43492 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Via Pilone 2. 43490 I

CAMERA cucina, giardino, conforto, adatto sposi, affittasi. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 43511 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, a nuovo, affittasi prontamente. Fabbri 3. 43501 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, conforto, terrazza, vista al mare, giardino, affittasi. Roiano Scalasanta n. 215. 43508 I

QUARTIERE affittasi prontamente causa partenza, 2 camere, camerino e cucina. Via Risorta 12, Holiar. 74612 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, orto, affittasi. Doccie 10, mezzanino. 43467 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi. Scala Santa 180. 74589 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via Tor San Lorenzo 4, affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 74595 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, soleggiato, via Conti 40-III, affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 74596 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, 190 mensili, pronto. Venezian 20. 74616 I

QUARTIERI 3 stanze, accessori, affittansi Roiano. Indirizzo Piccolo. 43475 I

QUARTIERI 4 stanze, riscaldamento, affittansi via Bramante e viale Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 43474 I

QUARTIERINI piccolissimi, medi, grandi, tutti prezzi, disponibili. Crispi 3, primo. 43523 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze eventualmente anche stanzetta, bagno accessori, massimo 200, cercasi. Offerte dettagliate: cassetta 22973 L Unione Pubblicità. 22973 L

QUARTIERI stesso stabile, con giardino, almeno 15-20 locali, posizione centralissima, cerco urgentemente. Offerte Cassetta 22966 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino via Campo Marzio 6. 22904 M

BAGNO scaldabagno automatico lavandino vendonsi. Gatteri 12, bandaio. 43513 M

BANCO falegname, semicupo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 22974 M

MACCHINA cucire rientrante seminuova vendesi causa trasloco. Canova 24, mezzanino. 8268 M

MACCHINA Singer epola rotonda 240, a mano 50, vendonsi. Bosco 12. 8267 M

MACCHINA Singer prezzo d'occasione vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Graziacini. 43506 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 22978 M

MANICHINO, sparherd e altro vendonsi occasione. Corso Garibaldi 1, modista. 22981 M

STUFA bagno a gas, assieme lavandino, quasi nuovi, vendonsi lire 400. Crispi 55-III. 43469 M

ZOCCHI rovere macellaio, diametro 80, altezza 50, vendonsi. Novacco Vincenzo, posta Capodistria, Vergaluccio 1. 43468 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 V

CARRETTINA due ruote per magazzino comperasi se occasione. Fonderia 10, deposito sacchi. 43520 N

STUFE di ferro due, fuoco continuo, cercansi se occasione. Rivolgersi Starè, Caffè Fabris. 43496 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 22922 NN

A. ASSORTIMENTO stanze, cucine, tappezzerie, mobili ufficio. R. Madaloseo, XXX Ottobre-Torrebianca. 22916 NN

A. NUOVI arrivi mobili prezzi convenienti. Confrontate vostro interesse. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

A prezzi ribassati grande svendita matrimoniali, pranzo, cucine. Ginnastica 21. 43485 NN

ARGIOCCASIONE cucine 380, matrimoniali 650, 950; salotti 450, pranzo 850. Esclusivamente Tarabochia 6. 22938 NN

CAMERA letto una persona vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 43484 NN

CUCINA ordinata 1000, vendo 550. Tiziano 14. 23001 NN

CUCINA moderna comperasi se occasione. Offerte Cassetta 12207 NN, Unione Pubblicità. 12207 NN

LIBRERIA moderna vendesi lire 200. Ottima occasione. Santa Caterina 9, negozio. 43476 NN

MATRIMONIALE Caucaso bellissima, piena, vendesi. Carducci 14 porta 3.

MATRIMONIALE ordinata, forte, cucina bella, vendonsi occasione sposi. Tiziano 11 porta 1. 74603 NN

MATRIMONIALE psiche 450, libreria, scrivania, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 22990 NN

PIANOFORTE verticale ottima marca compero occasione. Dettagliare. Laurenza Stanislao, Gorizia. 43481 NN

SALOTTO stile, specchio grande, violino, forno gas, ventilatore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74592 NN

STANZA matrimoniale d'occasione cercasi. Offerte Cassetta 22905 NN, Unione Pubblicità. 22905 NN

STANZA una persona, costava 2890, vendesi irrisoriamente 890. Crispi 9, portinaio. 22999 NN

STUDIO-salotto moderno vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 74621 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

ACQUISTA, scambia oro, argento gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

BOTTIGLIE, casseforti compransi vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1120 O

OFFICINA meccanica Milano, vende trapano radiale da muro Hettner nuovo alto rendimento. Diametro mandrino 90/60 scartamento e raggio minimo massimo 400/2500-620/2700 avanzamento quadruplo motore HP 7.5 accoppiato. Indirizzare offerte a: Cassetta 101 B, Unione Pubblicità Italiana Milano. 5438 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 5.— P

ANTICA rinomata fabbrica milanese profumeria cerca giovane volonteroso rappresentante per la Venezia Giulia, escluso il Friuli, possibilmente con automezzo. Indicare referenze. Scrivere: Cassetta 5439 P, Unione Pubblicità Italiana Trieste. 5439 P

PIAZZISTA introdotto ramo vini cercasi. Indirizzo Piccolo. 74604 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA tre marce seminuova, consumo minimo, eccezionale, vendesi. Autorimessa via Giulia 68. 43499 Q

MOTO Guzzi 500 vendo 1800. Via Risimondo 13, trattoria. 43482 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CINQUECENTO, buona garanzia, cerco. Buon interesse. Offerte Cassetta 22995 R, Unione Pubblicità. 22995 R

FRIGGITORIA con licenza superalcoolici cedesi. Indirizzo ...

MACELLERIA vendesi causa ... pegni. Via Giulia 100.

MOBISTERIA rione signorile ... minime, vendesi occasione ... rizzo Piccolo.

NEGOZIO posizione centrale ... vetrina, vendesi causa partenza ... ferte Cassetta 22997 R, Unione Pubblicità.

OSTERIA, spaccio vini, centrale ... lato, cercasi in affitto o ... Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA, giardino, giuoco ... avviatissima, vendesi ... Palma, Mazzini 3, primo.

15, 20, 100, 120.000 cerco per ... primo rango città. Curet, ... primo.

30.000 disponibili primo rango ... Caffè Friuli.

160.000 (centosessantamila) ... prima intavolazione su ... città. Cassetta 22957 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min. L. ...

CASA campagna due quartieri ... conforto, vendesi. Drcos, ... maso.

VILLA residenziale, storica, ... centro città, stile, casa ... derie, parco, vendo trattative ... tamente. Offerte: Cassetta ... Unione Pubblicità.

VILLA vendesi, tre appartamenti ... scaldamento, 100.000. Affare ... Indirizzo Piccolo.

VILLINO 4 stanze, stanzetta ... ri, telefono, garage, veranda ... affittasi. Offerte Cassetta ... ne Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. ...

A. OSTETRICA Bodulich ... Corso Garibaldi 39. Aut. Pref. ...

Il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci e il personale dipendente della **S. A. ing. FEDERICO RIBI & C.** partecipano col più profondo dolore la morte improvvisa del

dott. ing. CARLO MAUR...

Consigliere Delegato della Società

Gorizia, 9 agosto 1936 - XIV.

Colpita da morbo crudele nel fiore dei suoi 14 anni, spirava il 4 corrente a Trento, nell'Ospedalino «Maria di Savoia»

SERENA PINAMONTI

allieva del terzo corso del Ginnasio Liceo «Dante Alighieri»

Le care spoglie riposano da ieri nel nostro Cimitero accanto a quelle della nonna che l'adorava.

Con l'animo straziato, ma rassegnato alla volontà del Signore, ne dànno il doloroso annunzio i genitori **BIANCA** e **GIOVANNI**, i fratelli **FRANCO** e **LIBERO** e i parenti tutti, a quanti l'amarono.

Non partecipazioni, nè visite, ma preghiere ed opere buone.

Trieste, 12 agosto 1936 - XIV.

Il giorno 10 corrente decedeva

LUIGIA ved. PAOLINA

Addoloratissimi, i figli **FERRUCCIO** e **EGIDIO**, le nuore **ADA** e **MARIA**, le nipoti **ARGIA** e **LIA**, anche a nome degli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 12 agosto 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 10 corrente, dopo lunghe sofferenze, spirò all'età d'anni 46

ERNESTO VASCO...

La dolente consorte **AMELIA**, i figli **OLINTO** e **EMIDIO** ed i parenti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.

Trieste, 12 agosto 1936 - XIV.

Prem. Nuova Impr., via del...

Dopo breve malattia, serenamente spense

Giuseppina Kress...

Con l'animo straziato, il marito **ATTILIO PAHOR** e i parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali avranno luogo domani, corr., alle ore 10, partendo da via Cigotti N. 1.

Trieste, 12 agosto 1936-XIV.

RINGRAZIAMENTO

A tutte le gentili persone che in vari modi vollero onorare l'amatissimo

Marito-Pad...

esprimiamo commossi i più sentiti ringraziamenti.

Perenne riconoscenza ai signori Medici per aver tentato con ogni mezzo di strappare ... sorabile destino.

Famiglie: **ARNOLD, ANSALDI, ...**

---

3 **Augusto de Angelis**

L'impermeabile rosso

Riassunto delle prime puntate

Il commissario De Vincenzi interroga da molte ore Ivan Kiergine nella speranza di fargli confessare per quale ragione ha ucciso la sua amante Paulette Garat, fuggendo poi da San Remo, dove è avvenuto il delitto, a Milano. Il russo nega sistematicamente e il commissario tentenna dinanzi a quella sicurezza, tanto più che il corpo della donna non è stato trovato, ma come unica traccia esistono macchie di sangue nel canotto della Garat. De Vincenzi decide di partire con l'imputato per San Remo per vedere se sul posto si potesse trovare il filo conduttore, capace di far luce sul caso. Kiergine viene intanto messo in guardina.

Ivan Kiergine stava seduto sul tavolaccio, con le gambe rappresse e fasciate dalle braccia, il mento sulle ginocchia, gli occhi fissi nel vuoto.

Non s'accorse neppure che qualcuno lo spiava dalla porta.

De Vincenzi si allontanò subito. Gli era sembrato di entrare materialmente in un cerchio chiuso di pensieri roventi. Quell'uomo assorto aveva creato attorno a sè un vasto alone di molecole vibranti, che palpitavano, come onde eteree.

— Non è necessario che tu lo disturbi — disse con voce breve al brigadiere. Tra qualche ora sarò qui di nuovo.

Gli agenti, destatisi, balzavano in piedi.

— Dormite, voialtri!

E uscì.

La pioggia continuava a cadere, fitta, sottile, densa.

CAPITOLO I
Le vie del Signore

Quando De Vincenzi si svegliò, dopo neppure tre ore di sonno, c'era il sole.

Entrava dalla finestra, che Antonietta aveva aperta. Un sole già caldo di giugno.

— C'è il sole! — esclamò il giovane, con lieto stupore e scese dal letto, per andare alla finestra.

— Sì, c'è il sole, figliolo mio; ma lei non stia così, in pigiama, all'aria aperta. Le strade sono ancora tutte bagnate!

Gli alberi del Parco gocciolavano. L'aria era netta, tersa.

Dietro di lui, la vecchia gli toccava la spalla:

— Venga... il bagno è pronto.

Squillò il campanello del telefono vicino al letto.

— Ah! già... — fece De Vincenzi, andando all'apparecchio.

Un impermeabile rosso, una borsetta con la cerniera di rubini e brillanti, un ombrellino da donna... E quel russo, che sapeva resistere per sette ore ad un interrogatorio condotto con metodi da inquisizione!

A telefonare era Sani.

— De Vincenzi, scusami! Ti ho chiamato, perchè il Questore ti vuole. Ho saputo adesso da Cruni tutto quello che è accaduto ieri sera, dopo che sono andato via io... Ma ci sono novità... Hanno trovato un cadavere... laggiù, a San Remo...

— Il cadavere della donna! — disse lui e si sentì alle orecchie la voce di Ivan Kiergine: *La ritroverete!... Oh! ritrovatela!*

— Di una donna?... Non credo. Il Questore ha parlato di un uomo...

— Sei sicuro?

— Bene. Non so!... Ma non direi che lui abbia accennato ad una donna...

— Vengo!

Si vestì in fretta. Gettò nella valigia biancheria, oggetti da toletta, due o tre volumi — quelli che aveva pronti da leggere, e il *«Rouge et Noir»* di Sthendal, che voleva rileggere per la terza volta — chiuse la valigia.

— Manderò a prenderla.

Depose sul tavolo un foglio da cento.

— Antonietta, posso star lontano anche una settimana...

— Figliolo mio! — disse quella, allargando le braccia.

Lo guardava con tenerezza trepida.

— Non si strapazzi!

Si battè la palma sulla fronte, trotterellò ad un mobile, prese una scatoletta, tornò verso di lui.

— La sua medicina!... Se le viene il mal di capo!... La metta nella valigia.

— Sì... metticela tu... Grazie...

Dopo dieci minuti, era a San Fedele. Aveva preso un tassì. Nessuno glielo avrebbe rimborsato. Ma la piccola rendita, che gli aveva lasciato suo padre, De Vincenzi la spendeva tutta così, pel suo servizio e in libri.

Prima di salire dal Questore, andò nel corpo di guardia.

— Che fa, quello lì? — e indicò la porta chiusa della «guardina».

Cruni non c'era più, perchè aveva terminato il servizio alle otto. Gli rispose un altro brigadiere.

— Niente!... Cruni m'ha lasciata la consegna. L'uomo lì dentro non s'è mosso.

Il commissario si avvicinò alla porta, guardò dallo sportellino.

Ivan Kiergine stava sempre allo stesso posto, seduto sul tavolaccio, con le ginocchia serrate contro il petto, la testa sulle ginocchia. Si vedeva la luminosità chiara dei suoi capelli troppo biondi. ... essersi addormentato. E ... neppure disteso!...

Il Questore accolse De Vincenzi con un lungo sguardo, pieno di concentrazione, in cui balenava una sottile ironia.

Era, come sempre, lisciato, azzimato, perfetto. Un gran fazzoletto russo cupo alla bottoniera dell'abito chiaro.

Davanti a sè, sul tavolo, ... alcuni dispacci e, tra le mani, ... futelle, morbide, dalle unghie ... centi, un foglietto bianco, che il commissario riconobbe per un modulo da fonogrammi.

— Complicazioni, amico! ... San Remo non si contentano di un cadavere di donna, ... riescono a trovare... ne ... rato fuori un altro!... ... questo, e ben visibile, e ...

— Ma che c'entra un ca... davere con la coppia Kiergine-Garat? Il russo non avrà mica fatto una strage!

— Eh! no. Lui, no. ... chè il cadavere lo hanno trovato ieri sera, dopo che lui era partito. Ma è un altro straniero, e era amico di quei due... Lo hanno rinvenuto morto in una stanza dell'Albergo Europa, proprio vicina a quella che occupavano ... ne e la sua amica.

(Continua)

Propr. letteraria e Riproduz...